

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"CRISTOFORO MARZOLI"  
PALAZZOLO s/O - BRESCIA**



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**LICEO SCIENTIFICO**

**CLASSE V B**

**INDIRIZZO TRADIZIONALE**

**ANNO SCOLASTICO 2008/2009**

**ai sensi della normativa vigente  
vista l'O.M. n. 40 dell'8 aprile 2009**

**LICEO SCIENTIFICO STATALE  
TRADIZIONALE- INFORMATICO-LINGUISTICO-SOCIALE  
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
PERITI MECCANICI-PERITI ELETTRONICI**

## INDICE

Prima parte	Scopo del documento e richiami normativi	pag. 4
	<b>LA SCUOLA</b>	
	Presentazione dell'istituto: dati e identità	pag. 5
	Finalità educative e principi ispiratori	pag. 6
	Presentazione del Liceo Scientifico e quadro orario	pag. 7
	Liceo Scientifico : profilo formativo in uscita e quadro orario	pag. 8
Seconda parte	<b>LA CLASSE V B E IL SUO CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
	Presentazione della classe	pag. 9
	Composizione e storia della classe - elenco candidati	pag. 9-11
	Continuità didattica	pag. 12
	<b>LA PROGETTAZIONE COLLEGALE</b>	
	Intese programmatiche e obiettivi: trasversali cognitivi relazionali	pag. 13
	Organizzazione della didattica	pag. 14
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Valutazione degli apprendimenti: criteri di misurazione e valutazione</li><li>• Mezzi e spazi, metodi, tipologia lezioni, interventi di recupero</li><li>• Attività integrative</li></ul>	
Terza parte	<b>PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA</b>	
	<b>PREMESSA</b>	pag. 15
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Religione cattolica</li></ul>	pag. 16
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inglese</li></ul>	pag.17
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Italiano</li></ul>	pag.19
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Latino</li></ul>	pag. 21

- Storia pag. 23
- Filosofia pag. 25
- Scienze pag. 27
- Matematica pag. 32
- Fisica pag. 33
- Educazione fisica pag. 34
- Disegno e Storia dell'arte pag. 35

Quarta parte

**ALLEGATI**

- Indicatori e descrittori per la compilazione dei giudizi analitici pag. 37 - 39
- Schede di valutazione disciplinari pag. 40 - 42
- Copia delle simulazioni effettuate pag. 52- 53
- Schede di valutazione proposte dall'Istituto per le prove d'esame pag. 54 -58
- Criteri per l'integrazione del credito scolastico pag. 59

*Firme*

- i Docenti del Consiglio di classe e il Dirigente Scolastico pag. 60

**PRIMA PARTE**

**LA SCUOLA**

## L'ISTITUTO

Istituto di Istruzione Superiore "*Cristoforo Marzoli*"  
con Sezioni Associate:

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "CRISTOFORO MARZOLI"  
LICEO SCIENTIFICO DI STATO "GALILEO GALILEI"  
Via Levadello, 25036 **Palazzolo S/O** (BS) - Tel. 0307400391- Fax 0307407000

*e-mail* : [palamarz@provincia.brescia.it](mailto:palamarz@provincia.brescia.it)

*Dirigente Scolastico*  
*Prof. Mario Ferrari*

CLASSI LICEO	
Indirizzo di studio	Numero classi
Sociale	11
Tradizionale	14 (2 artic)
Informatico	5 (2 artic)
Linguistico	5
<b>Totale</b>	<b>33</b>

ALUNNI LICEO	
Indirizzo di studio	Numero alunni
Sociale	241
Tradizionale	301
Informatico	75
Linguistico	89
<b>Totale</b>	<b>701</b>

CLASSI ITIS	
Indirizzo di studio	Numero classi
Meccanica ind.	3
Elettrotecnica	3
Elettronica e comunicazioni	3
Biennio comune	7
<b>Totale</b>	<b>16</b>

ALUNNI ITIS	
Indirizzo di studio	Numero alunni
Meccanica ind.	69
Elettrotecnica	43
Elettronica e comunicazioni	44
Biennio comune	156
<b>Totale</b>	<b>312</b>

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Cristoforo Marzoli" situato a Palazzolo s/O, città in posizione intermedia tra Brescia e Bergamo, **accoglie oltre 1000 studenti** che provengono da ben quarantacinque comuni delle due province.

L'Istituto risponde alla richiesta di formazione scientifica, tecnologica, umanistica e culturale di un contesto socio-economico sempre più terziarizzato.

L'Istituto **comprende un Istituto Tecnico Industriale e un Liceo scientifico**, ambedue quinquennali.

- **L'Istituto Tecnico Industriale ha tre indirizzi:** Perito in Meccanica, Perito in elettronica e Telecomunicazioni e Perito in Elettrotecnica e Automazione.
- **Il Liceo Scientifico offre quattro possibilità di scelta:** Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Piano Nazionale Informatica, Liceo Linguistico (CM 27/91), Liceo delle Scienze Sociali con due opzioni nel triennio, Società e Risorse Umane e Comunicazione, Musica e Spettacolo.

La varietà delle proposte formative è sostenuta da **una significativa dotazione strutturale** (Laboratori Scientifici, Tecnologici, Informatici, Biblioteca, Sala Audiovisivi e Multimediale, laboratorio linguistico, Palestra, Sala Pesì e macchine per il potenziamento muscolare, Bar, Mensa) che permette ai nostri studenti e docenti di utilizzare la struttura fino alle ore 18.00.

L'attività curricolare è arricchita da **un'ampia Offerta Formativa Integrativa** proposta a tutti gli studenti, sia in orario curricolare che extra-curricolare:

Cineforum in lingua inglese e francese, progetto "Musica alla Scala", insegnamento integrativo di attività sportive, corsi in preparazione alla certificazione europea di lingua inglese e francese, corsi in preparazione alla "Patente Europea di guida del Computer - ECDL -" con possibilità di sostenere gli esami in Istituto che è Test Center ECDL accreditato, corsi di informatica avanzata, partecipazione alle Olimpiadi della Matematica.

**Corsi specifici vengono attivati annualmente per il Liceo delle scienze sociali:** organizzazione eventi, fotografia, pittura, ripresa e video montaggio, musica, avvio al "linguaggio dei segni" a cura dell'Ente Nazionale dei sordomuti, laboratorio di drammaturgia.

Nell'Istituto Marzoli **si realizzano stage** in ambedue le sezioni.

**Nella sezione ITIS** gli Stage sono l'esito di una ricca rete di relazioni Scuola-Industria e hanno lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, agevolando le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro.

**Nel Liceo scientifico e linguistico** gli Stage si effettuano presso istituti universitari, di ricerca, ASL, aziende del territorio, studi di architettura, commercialisti.

**Nel triennio del Liceo delle Scienze Sociali** lo stage formativo è attività curricolare, pertanto effettuata durante l'anno e progettata su un tema interdisciplinare, fortemente significativo per la conoscenza delle possibilità di intervento degli operatori sociali e della comunicazione, secondo le due prospettive formative del Liceo sociale di Palazzolo.

**Lo studente** iscritto al Marzoli è **sostenuto nel compito dell'apprendimento** da molteplici iniziative: attività di accoglienza rivolte agli studenti neo iscritti alla classe prima, progetti per gli studenti non italofoni e per quelli diversamente abili, sportello help, corsi di recupero pomeridiani, attività di prevenzione del disagio, percorsi di orientamento post-diploma sia per l'Università che per il mondo del lavoro.

## FINALITÀ EDUCATIVE E PRINCIPI ISPIRATORI

L'Istituto di Istruzione Superiore "C.Marzoli" considera l'alunno al centro dell'organizzazione, degli obiettivi e delle finalità dell'attività didattica e formativa, pertanto all'alunno vengono forniti gli strumenti perché sia messo in grado di leggere con chiarezza le linee educative dell'Istituto.

Esse recepiscono il dettato costituzionale, sono estesamente dichiarate nel POF e qui vengono sinteticamente richiamate.

Finalità ultime dell'Istituto sono:

- formare cittadini onesti che sappiano volgere la propria cultura e le specifiche acquisizioni disciplinari a vantaggio di tutta la comunità, in un’ottica di partecipazione piena alla vita sociale e politica;
- mettere gli studenti in condizione di usare in modo efficace le risorse e le opportunità della cultura di cui fanno parte, rendendoli altresì capaci di affrontare un mondo in continua evoluzione;
- promuovere la dimensione europea per fondare il senso di una comune appartenenza, nella consapevolezza sia dell’identità nazionale, che di un comune impegno di cittadinanza, per una convivenza civile democratica e pluralista.
- far acquisire la conoscenza e la pratica dei diritti e doveri dell’uomo e del principio di uguaglianza tra gli uomini, con particolare attenzione alla parità dei diritti e dei doveri tra uomini e donne;
- saper considerare la diversità di idee e di opinioni un’occasione per il confronto e la ricerca di valori condivisi, riconoscendo il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale;
- far riconoscere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e la salvaguardia dell’ambiente quale diritto fondamentale della persona e della collettività;
- formare uomini e donne capaci di saper valutare e autovalutarsi con senso critico.

### PRESENTAZIONE DEL LICEO Liceo scientifico tradizionale

<i>discipline del piano di studi</i>	Ore settimanali per anno di corso				
	1°	2°	3°	4°	5°

Lingua e Lett. Italiane	4	4	4	3	4
Lingua e Lett. Latine	4	5	4	4	3

Lingua e Lett. Inglese	3	4	3	3	4
Storia – Ed. Civica	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Scienze nat., chim., geog.	-	2	3	3	2
Fisica	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno – St. Arte	1	3	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2	2	2
Religione – A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	25	27	28	29	30

Il liceo scientifico in ordinamento si propone di offrire una preparazione che abbia come struttura fondante il fecondo legame tra scienza e tradizione umanistica del sapere.

Le ore settimanali di lezione sono quelle previste dal curriculum ministeriale. Come indicato dal quadro orario, il Liceo propone, all'avvio del biennio come disciplina nuova rispetto ai programmi della scuola media dell'obbligo, l'insegnamento del latino che si prefigge di offrire agli allievi strumenti di decodifica dei testi allo scopo di penetrare entro le strutture della civiltà classica posta alla base della nostra cultura.

Al secondo anno prende inizio l'insegnamento delle scienze naturali volto all'acquisizione di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura e del rapporto uomo-natura.

A partire dal terzo anno vengono introdotti:

- l'insegnamento della filosofia che guida gli allievi a cogliere la complessità e la problematicità del reale;
- l'insegnamento della fisica che si affianca a quello già in atto della matematica. Entrambe le discipline sono intese:
  - a stimolare l'intuizione personale e lo spirito di ricerca;
  - ad educare alla chiarezza del pensiero;
  - a descrivere la realtà che ci circonda osservando fatti e fenomeni interpretandoli secondo concetti e leggi rigorose.

Gli insegnamenti dell'area linguistico- letteraria sono volti a:

- potenziare negli allievi le capacità logiche;
- migliorare le abilità di comunicazione ed espressione;
- allargare gli orizzonti sociali ed umani attraverso il confronto di culture diverse;
- sviluppare capacità di esprimere valutazioni critiche sulle informazioni apprese.

L'insegnamento del disegno prevede disegno tecnico – geometrico - architettonico e lineamenti di storia dell'arte.

L'educazione fisica offre agli allievi la possibilità di riconoscere le proprie potenzialità fisiche così da utilizzarle con consapevole funzionalità.

#### PROFILO IN ENTRATA

Ad uno studente che si iscrive al liceo si chiedono:

- buone conoscenze di base nelle varie discipline;
- predisposizione all'autonomia nello studio;
- intenzione di dedicarsi allo studio in modo costante e sistematico;
- curiosità intellettuale.

#### PROFILO IN USCITA

Alla fine del percorso di studio lo studente:

- dovrà raggiungere una preparazione sia scientifica che umanistica in cui emergano capacità di analisi e di produzione testuale;
- svilupperà una mentalità logico-matematica e una buona capacità di ragionamento critico;
- saprà esprimersi con sicurezza in una lingua straniera.

#### SBOCCHI DI STUDIO E/O PROFESSIONALI

Terminato il corso di studi viene rilasciato un diploma che permette:

- l'accesso a tutte le facoltà universitarie;
- l'inserimento nel mondo del lavoro in aziende e società di servizi;
- di superare con successo prove concorsuali.

## **SECONDA PARTE**

**LA CLASSE V B E IL SUO CONSIGLIO DI CLASSE**

**LA PROGETTAZIONE COLLEGIALE**

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 24 allievi, tutti provenienti da questo istituto.

Il clima relazionale è positivo; con gli insegnanti gli alunni sono rispettosi e nei rapporti tra di loro si dimostrano corretti.

Gli alunni dimostrano una sufficiente motivazione alla vita scolastica, sono abbastanza collaborativi e si impegnano nelle attività proposte; la partecipazione è in taluni casi ricettiva.

Le conoscenze delle tematiche di base sono differenziate; il possesso delle abilità trasversali minime e delle abilità disciplinari di base risulta diversificato.

### **Classe V B LICEO SCIENTIFICO ELENCO CANDIDATI ALL'ESAME DI STATO**

---

- 1. Ambrosetti Matteo**
- 2. Busetti Alessandro**
- 3. Campana Sara**
- 4. Canevali Paola**
- 5. Cortinovis Melanie**
- 6. Cotelli Paolo**
- 7. Errico Silvia**
- 8. Ferrari Lorenzo**
- 9. Ferro Doris**
- 10. Fumagalli Sara**
- 11. Lizza Alessio**
- 12. Maifredi Michele**
- 13. Marcomini Giulia**
- 14. Marenzi Sergio**
- 15. Pagani Arianna**
- 16. Persico Nicolò**
- 17. Plebani Sara**
- 18. Ramera Stefano**
- 19. Ranghetti Elena**
- 20. Sawanoi Mei Marisa**
- 21. Scalvini Davide**
- 22. Tanghetti Daniela**
- 23. Volpi Federica**
- 24. Zanotto Valentina**

**Non vi sono candidati esterni all'istituto.**

### CURRICULUM DELLA CLASSE

ANNO SCOL.	CLASSE	SEZ.	NUOVI INSERIMENTI N°		ISCRITTI N°		PROMOSSI N°		NON PROMOSSI N°		RITIRATI N°		PROMOSSI CON DEB. FORM.	
			M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2006/2007	III	B	3	4	11	15	10	14	1		1	2	4	5
2007/2008	IV	B	2		12	14	10	14	2				5	6
2008/2009	V	B			10	14								

### CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI

N°	MATERIA	ANNO SCOL. 2006/2007 CLASSE III B INSEGNANTE		ANNO SCOL. 2007/2008 CLASSE IV B INSEGNANTE		ANNO SCOL. 2008/2009 CLASSE V B INSEGNANTE	
		COGNOME	NOME	COGNOME	NOME	COGNOME	NOME
1	LINGUA e LET.ITALIANA	Torelli	Giambattista	Torelli	Giambattista	Torelli	Giambattista
2	LINGUA e LET.LATINA	Torelli	Giambattista	Torelli	Giambattista	Torelli	Giambattista
3	LINGUA e LET.STRANIERA: INGLESE	Bertoli	Savina	Bertoli	Savina	Bertoli	Savina
4	STORIA ED ED. CIVICA	Mazza	Anna Maria	Mazza	Anna Maria	Mazza	Anna Maria
5	FILOSOFIA	Mazza	Anna Maria	Mazza	Anna Maria	Mazza	Anna Maria
6	MATEMATICA	Ferrari	Luigina	Cardinale	Carla	Alborghetti	Sergio
7	FISICA	Ferrari	Luigina	Cardinale	Carla	Alborghetti	Sergio
8	SCIENZE NAT. - CHIMICA - GEOGRAFIA	Roncalli	Ippolito	Roncalli	Ippolito	Roncalli	Ippolito
9	DIEGNO - STORIA DELL'ARTE	Dotti	Sergio	Dotti	Sergio	Dotti	Sergio
10	ED. FISICA	Scalia	Gaspare	Scalia	Gaspare	Scalia	Gaspare
11	RELIGIONE	Cirillo	Silvio	Cirillo	Silvio	Cirillo	Silvio

## LA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

### Intese programmatiche e obiettivi: trasversali, cognitivi, relazionali

#### Obiettivi trasversali educativi di tipo comportamentale

- Favorire la conoscenza di sé e la maturazione di un'adeguata capacità di autocontrollo
- Favorire lo sviluppo di un senso di autoefficacia, anche nella consapevolezza dei propri limiti
- Favorire lo sviluppo di un atteggiamento critico costruttivo
- Educare alla responsabilità personale e sociale
- Educare al rispetto dell'altro nella sua identità individuale
- Educare al rispetto della comunità e delle norme che ne tutelano e garantiscono la funzionalità, al rispetto dell'ambiente nel quale si lavora e si vive
- Educare alla collaborazione, alla valorizzazione della diversità, alla partecipazione e al confronto

#### Obiettivi trasversali di tipo didattico

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo, razionale e proficuo, basato su un'applicazione costante e sull'uso di strategie di apprendimento efficaci
- Acquisizione di un *corpus* organico di contenuti disciplinari
- Comprensione e uso preciso dei linguaggi specifici disciplinari
- Sviluppo e potenziamento delle capacità di ascoltare, descrivere, redigere, relazionare, argomentare, estrapolare, contestualizzare, analizzare, sintetizzare, valutare
- Sviluppo delle capacità logiche e di astrazione, anche nei collegamenti intra e inter disciplinari
- Sviluppo delle capacità di sistematizzare le idee attraverso una rielaborazione personale delle conoscenze
- Sviluppo della capacità di affrontare un problema cogliendone la complessità, applicando appropriati strumenti di analisi, esplorando le alternative possibili e le conseguenze delle varie opzioni, operando, infine, una scelta fra diversi percorsi di risoluzione

#### Organizzazione della didattica

Il consiglio di classe, consapevole del proprio ruolo nel processo educativo e formativo, individua per ogni disciplina i contenuti e i percorsi attraverso i quali garantire il raggiungimento delle conoscenze, abilità, competenze prefissate, concordemente valutando i contenuti come strumento per il raggiungimento degli obiettivi e il perseguimento delle finalità generali dell'azione educativa e didattica.

I docenti favoriscono il processo di apprendimento; creano le condizioni che rendono possibile la partecipazione e l'espressione incentivando il dialogo; stimolano l'interesse e la curiosità intellettuale; predispongono attività di recupero e di potenziamento; usano trasparenza nelle programmazione, nella verifica e nella valutazione dei processi di apprendimento.

#### Valutazione degli apprendimenti: criteri di misurazione e valutazione

##### a. Fattori che concorrono alla valutazione e criteri di misurazione e valutazione

Nel rispetto delle diverse professionalità e metodologie didattiche, il Consiglio di classe individua dei comportamenti e criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti, quali

- proporre un congruo numero di prove scritte e orali, grafiche e pratiche, opportunamente cadenzate nel quadrimestre
- controllare puntualmente gli standard della classe
- valutare con trasparenza le prove scritte e orali, suggerendo, eventualmente, come recuperare
- proporre il voto di condotta tenendo conto di: partecipazione, comportamento, frequenza, provvedimenti disciplinari

Gli indici parametrici (griglie) di valutazione delle prove scritte e orali disciplinari sono definiti dai dipartimenti disciplinari, fatti propri dal Consiglio di classe e pubblicati nel P.O.F.; gli indicatori e i descrittori della valutazione quadrimestrale sono quelli proposti e approvati dal Collegio Docenti.

### b. Tipologia e quantità delle verifiche e simulazioni

Sono state somministrate verifiche scritte e verifiche orali, prove pratiche, prove strutturate, test a tipologia varia, esercitazioni di laboratorio.

In preparazione dell'Esame di Stato sono state predisposte due simulazioni della terza prova (tipologia B, 2 quesiti per 5 discipline): una nel primo quadrimestre (12/12/2008) e una nel secondo quadrimestre (16/04/2009).

E' stata inoltre proposta una simulazione della prima prova (23 maggio 2009).

### Mezzi e spazi, metodi, tipologia delle lezioni, interventi di recupero

Laboratori di Scienze, Disegno, Lingue; Biblioteca, Aula Audiovisivi, Palestra attrezzata per il potenziamento muscolare, Palestra e spazi esterni attrezzati.											
Discipline Metodi di Lavoro	Lingua e Lett. italiana	Lingua e lett. latina	Lingua e Lett. inglese	Storia Educ. civica	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno St. Arte	Ed. Fisica	Religione A.A
Lavori di gruppo	×							×		×	×
Stimolo e sollecitazione al dialogo guidato	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×
Esercitazioni in classe	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×
Interventi specialisti esterni			×	×							
Visite guidate/Viaggi di istruzione	×		×	×		×	×		×		
Convegni				×				×			
Lezione dialogata	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×
Esercitazioni di Laboratorio								×	×		
Lavori interdisciplinari											
Approfondimento di temi specifici	×			×	×		×				
Ricerche/Tesine			×								×
Visione Films/rappresentazioni teatrali			×	×	×						×
Lezione frontale	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×

### Mezzi e Strumenti Didattico/educativi

Mezzi tradizionali di comunicazione delle informazioni	- Insegnanti	- Verbale - Scritta	↙ ↘
	- Mezzi scritti	- Dispense - Libri di testo - Testi di Autori Classici - Documenti - Riviste specialistiche - Documenti tecnici	↙ ↘ ↘ ↘ ↘ ↘ ↘
	- Audiovisivi	Diapositive Film/Teatro Multimedia	↙ ↘ ↘
Laboratori	- Scienze - Linguistico - Disegno	↙ ↘ ↘	
Aule speciali	- Aula audiovisivi - Palestra - Biblioteca	↙ ↘ ↘	

## INTERVENTI COMPENSATIVI

I.d.e.i. – Recupero intracurricolare - Help – Recupero carenze I quadrimestre

Materie	Recupero dei contenuti	Recupero Attività di base	Controllo dell'apprendimento	Altro
Italiano	✓	✓	✓	
Latino	✓	✓	✓	
Scienze	✓	✓	✓	
Matematica	✓	✓	✓	
Fisica	✓	✓	✓	
Inglese	✓	✓	✓	
Storia/Filosofia	✓	✓	✓	

utilizzando

Materie	ore pomeridiane	ore in coda all'orario di lezione	Ore di help didattico su richiesta	ore curricolari del mattino
Italiano			✓	✓
Latino			✓	✓
Scienze	✓		✓	✓
Matematica	✓			✓
Fisica				✓
Inglese				✓
Storia/Filosofia				✓

### Attività integrative curriculari/extracurriculari

Attività	Luogo-Tema -Evento	Significato didattico - educativo
Viaggi di Istruzione	<b>Atene</b>	Arricchimento culturale – socializzazione
Mostre	Ferrara – mostra su Turner	Approfondimento delle conoscenze della pittura del '800
Visite guidate	Vittoriale – Gardone Riviera	Approfondimento sulla letteratura e l'arte in G. D'Annunzio
Convegni Conferenze	Corso di formazione per studenti e docenti "Gli anni '70"	Approfondimento critico sulla storia del '900
Cineforum/ film	Films in lingua inglese	
Attività di arricchimento	Laboratorio pomeridiano sulla geologia del Sebino Incontri con un rappresentante del console americano Disfida di Matematica Giochi di Archimede Gruppo sportivo pomeridiano Fase di Istituto di corsa campestre Certificazione P.E.T.	
Orientamento	Preparazione ai test di ingresso universitari – <i>Connessione Campus</i> – Test auto-valutativo – Consulenza orientativa per singoli – Approfondimento sulle facoltà scientifiche	

## **TERZA PARTE**

### **PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA**

**DISCIPLINE:**  
**RELIGIONE CATTOLICA**  
**INGLESE**  
**ITALIANO**  
**LATINO**  
**FILOSOFIA**  
**STORIA**  
**SCIENZE**  
**MATEMATICA**  
**FISICA**  
**DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**  
**EDUCAZIONE FISICA**

#### **PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA**

Il Consiglio di Classe ha individuato per ogni disciplina *obiettivi e contenuti* attraverso i quali poter conseguire il raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari del curriculum.

Per la scelta dei contenuti culturali delle varie discipline si è tenuto presente che:

- i contenuti delle singole discipline non sono fine dell'insegnamento, ma strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità generali dell'azione educativa e didattica
- i programmi ministeriali sono una cornice di riferimento all'interno della quale ogni docente effettua le scelte funzionali al raggiungimento dell'obiettivo prefissato e al contesto formativo in cui opera

Le intese sui criteri di valutazione sono state definite all'interno di :

- Aree Disciplinari
- Consigli di Classe
- Collegio dei Docenti

**Di seguito sono indicate per ogni disciplina gli obiettivi disciplinari e i livelli raggiunti, le tecniche e la strumentazione didattica per l'insegnamento-apprendimento, i tempi, i contenuti per macroargomenti, i criteri di verifica e valutazione.**

<b>MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>1 ORA SETTIMANALE</b>
<b>DOCENTE</b>	CIRILLO SILVIO
<b>LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI</b>	S.BOCCHINI "RELIGIONE E RELIGIONI" VOL.2 EDB BOLOGNA. MATERIALE AUDIOVISIVO DI CARATTERE DOCUMENTARISTICO.
<b>TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO</b>	Il metodo d'insegnamento è stato finalizzato a rendere l'alunno il piu' possibile protagonista dei propri processi di apprendimento. Per questo le strategie didattiche approntate, hanno privilegiato quelle modalità atte a favorire il dialogo, lasciando comunque spazio a lezioni frontali e al lavoro cooperativo di gruppo.
<b>STRATEGIE DI RECUPERO</b>	<i>Vista la natura della disciplina non si è reso necessario avviare strategie finalizzate al recupero.</i>
<b>OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI</b>	Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno dimostrato nella maggior parte dei casi interesse per la disciplina. La partecipazione al dialogo educativo è stata costruttiva e il comportamento mantenuto degli allievi nei rapporti interpersonali è stato corretto. Dal punto di vista didattico, si ritiene che la classe abbia raggiunto mediamente dei buoni risultati circa la conoscenza dei contenuti curricolari proposti e l'organizzazione del lavoro. Sono emerse buone capacità espositive ed argomentative. Positivi sono anche gli obiettivi conseguiti in termini di competenze quali l'esercizio del giudizio critico e la problematizzazione dei saperi. Pertanto i livelli raggiunti dalla classe sono complessivamente soddisfacenti.
<b>METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE</b>	Per quanto riguarda i criteri di valutazione, poiché la finalità complessiva della scuola è di contribuire a favorire la maturazione della persona, si è fatto riferimento, non solo alla verifica del processo dell'apprendimento dei contenuti proposti (indispensabili per lo sviluppo del patrimonio culturale dell'allievo), ma anche alla partecipazione al dialogo educativo, l'interesse per la materia, la capacità di elaborare in modo autonomo e critico gli argomenti affrontati. Questo è stato attuato attraverso verifiche orali su argomenti debitamente approfonditi dagli alunni. Le valutazioni sono state espresse, attraverso i giudizi: "Ottimo", "Buono", "Sufficiente", "Insufficiente".
<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI SELEZIONATI PER LA CLASSE:</b> RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE CONCORDATA IN SEDE DIPARTIMENTALE, NON È STATA FATTA ALCUNA SELEZIONE DISCIPLINARE PER LA CLASSE	
<b>CONTENUTI PER MACROARGOMENTI:</b> L'UOMO E L'ESPERIENZA D'AMORE I NUOVI MOVIMENTI RELIGIOSI E LE SETTE LA CHIESA CATTOLICA TRA LUCI ED OMBRE	

MATERIA	INGLESE	
<b>DOCENTE</b>	SAVINA BERTOLI	
<b>LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI</b>	THOMSON - MAGLIONI "NEW LITERARY LINKS" Voll. 1 e 2 Ed. CIDEB	
<b>METODI ADOTTATI NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO</b>	Lezione frontale Lezione dialogata Stimolo e sollecitazione al dialogo guidato Analisi guidate di testi Esercitazioni in classe	
<b>STRATEGIE DI RECUPERO</b>	Recupero intracurricolare Help didattico a richiesta	
<b>CRITERI ADOTTATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE</b>	Prove scritte secondo la tipologia proposta per l'Esame di Stato Colloquio orale Simulazione terza prova  Per i criteri di valutazione si rinvia all'allegato	
<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI SELEZIONATI PER LA CLASSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere testi orali autentici a velocità normale e saper cogliere anche le informazioni specifiche.</li> <li>• Saper sostenere una conversazione su argomenti di attualità e letterari in modo scorrevole e globalmente corretto.</li> <li>• Saper comprendere un testo scritto riportandone anche le informazioni specifiche.</li> <li>• Saper comprendere un testo letterario rispondendo a domande specifiche ad esso riferite, saperlo riassumere e commentare in modo corretto.</li> <li>• Conoscere la letteratura nel suo svolgimento storico.</li> <li>• Saper individuare nessi-rapporti tra eventi storici-sociali-culturali.</li> <li>• Saper concettualizzare anche stabilendo connessioni con altri ambiti disciplinari.</li> <li>• Capire e apprezzare la/e civiltà e la/e cultura/e dei paesi anglofoni per poterla/e mettere a confronto con la/e propria/e.</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>CONTENUTI</b></p> <p>Il percorso predisposto per lo svolgimento del programma, pur basandosi su un approccio cronologico dei periodi letterari dei loro contesti storici e sociali, ha seguito una scansione per generi e temi.</p> <p>Parallelamente ai periodi del Pre-Romanticismo, Romanticismo, Vittoriano, XX sec. e Modernismo, post Modernismo sono stati presi in considerazione e svolti i seguenti temi:</p>		

<p>NATURE (melancholy nature, symbolic nature,sublime nature)</p> <p>Testi di W. Wordsworth, S.T. Coleridge, P.B. Shelley, W.B. Yeats, T.S. Eliot, J. Kincaid</p> <p>THE JOURNEY (symbolical journey, the journey into the self, frontier journeys)</p> <p>Testi di S.T. Coleridge, A. Tennyson., J. Conrad.</p> <p>THE TOWN/THE CITY (a romantic view of London, the consequences of industrialization, an industrialized town, the modernist metropolis, multicultural London)</p> <p>Testi di W. Blake, W. Wordsworth, C. Dickens, T.S. Eliot.</p> <p>WAR (the pity of war, war as the celebration of the Englishness, war burns youth, the symbols of collective guilt, psychological consequences of the war)</p> <p>Testi di R. Brooke, S.Sassoon , W. Owen.</p> <p>ALIENATION (lack of values, aridity, incommunicability, paralysis, lack of purpose)</p> <p>Testi di C. Dickens, T.S.Eliot, J..Joyce, S. Beckett, W.B. Yeats.</p> <p>CHILDHOOD (childhood through memories)</p> <p>Testi di W. Blake,C. Dickens J.Joyce, J. Kincaid.</p> <p>RELATIONSHIPS (parents and children, men and women, teenagers)</p> <p>Testi di C. Dickens, A.Tennyson, J. Joyce, T.S. Eliot, S. Beckett.</p> <p>THE OTHER AND THE DOUBLE</p> <p>Testi di R.L. Stevenson, O. Wilde</p> <p>NATURAL vs UNNATURAL ( Rural England – industrial town – modernist city)</p> <p>Testi di W. Wordsworth, C. Dickens, T.S.Eliot.</p> <p>THE GOTHIC AND THE SUBLIME</p> <p>Testi di E. Burke, S.T. Coleridge, M. Shelley, P.B. Shelley,J. Keats, R.L. Stevenson.</p> <p>ART AND LIFE</p> <p>Testi di J. Keats , O. Wilde.</p> <p>L'elenco dei testi e degli autori che sono stati e saranno oggetto di studio e analisi, verrà fornito a percorso terminato .</p>	
--	--

**MATERIA:** ITALIANO

**4 ORE**

**DOCENTE**

GIAMBATTISTA TORELLI

**LIBRI DI TESTO E ALTRI  
STRUMENTI DIDATTICI**

G. Armellini - A.Colombo, *Letteratura Letterature ( Guida storica; Antologia: Primo Ottocento, Secondo Ottocento, Primo Novecento, Secondo Novecento)*, ed Zanichelli

-a cura di U.Bosco - G.Reggio:

Dante Alighieri, *La Divina Commedia, Paradiso*, ed. Le Monnier

Materiale audiovisivo su alcuni autori del Novecento.

**TECNICHE ADOTTATE  
NELL'INSEGNAMENTO E PER  
L'APPRENDIMENTO**

Lezione frontale. Lezione dialogata.

Stimolo e sollecitazione al dialogo guidato.

Analisi guidate di testi. Esercitazioni in classe.

**STRATEGIE DI RECUPERO**

Recupero intracurricolare

Help didattico a richiesta

**OBIETTIVI E LIVELLI  
RAGGIUNTI**

La conoscenza delle tematiche affrontate risulta differenziata; il possesso delle abilità trasversali e delle abilità disciplinari è diversificato. Alcuni alunni, infatti, grazie ad un impegno costante e all'interesse per la disciplina, hanno approfondito gli argomenti di studio dimostrando una certa autonomia, maturando competenze ed abilità analitico-sintetiche; alcuni hanno conseguito gli obiettivi in modo accettabile, evidenziando abilità descrittive; in qualche caso l'impegno è stato incostante o saltuario, le conoscenze e le abilità acquisite si sono dimostrate superficiali e/o poco strutturate.

**METODI, STRUMENTI E  
CRITERI PER LA VERIFICA E LA  
VALUTAZIONE**

Prove scritte secondo le tipologie proposte per l'Esame di Stato.

Colloquio orale. Esposizione orale programmata su argomenti di approfondimento.

Prove strutturate a risposta aperta

*Per i criteri di valutazione si rinvia all'allegato*

**OBIETTIVI DISCIPLINARI SELEZIONATI PER LA CLASSE**

### **Finalità generali**

***Comprendere, interpretare criticamente, valutare testi letterari o non letterari.***

Padronanza dei diversi livelli della comunicazione linguistica: rapporti tra significanti e significati – interazione tra le forme del contenuto e quelle dell'espressione (stile) – denotazione e connotazione. Conoscere la letteratura italiana nel suo svolgimento storico e nei rapporti con le letterature straniere. Esprimere in modo opportuno la creatività personale.

Usare correttamente la lingua orale e quella scritta come somma di scelte a livello grammaticale, semantico, testuale.

Perseguire l'efficacia e l'eleganza della comunicazione.

## **Obiettivi didattici in termini di competenze**

- Saper decodificare testi espositivi, t. descrittivi, t. narrativi, t. argomentativi, t. espressivi mediante l'analisi degli elementi della comunicazione linguistica o di quella letteraria.
- Saper riconoscere e spiegare le componenti complesse di un testo letterario mediante l'analisi stilistica, la ricostruzione della visione della vita e del mondo culturale dell'autore, gli apporti della critica letteraria.
- Saper produrre testi scritti espositivi e argomentativi avvalendosi di criteri metodologici, di modelli, di materiali.
- Saper commentare, stabilire relazioni, confrontare, contestualizzare, dedurre.  
Saper riassumere, concettualizzare, tematizzare, parafrasare, motivare.  
Saper ricercare i significati lessicali, individuare parole chiave e campi semantici.  
Saper usare la terminologia specifica.
- Saper esprimere giudizi su un testo, avvalendosi degli apporti della critica letteraria.
- Saper ricostruire e descrivere le fasi principali della letteratura italiana.

## **CONTENUTI PER MACROARGOMENTI:**

### PROFILO DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

**La narrativa e il mondo contemporaneo:** l'eredità del pensiero positivista, dal Realismo al Naturalismo-Verismo; dalla «partecipazione» all'impersonalità. Il romanzo sperimentale.

#### **Il Simbolismo**

Poetica

La nascita della lirica moderna.

#### **Il Decadentismo**

Cultura e poetica del Decadentismo: realtà, interiorità e mistero; estetismo; autonomia e utilità dell'arte; vitalismo e avventurismo; inettitudine a vivere e ricerca d'assoluto; senso della fine.

#### **Caratteri e limiti del Decadentismo italiano.**

**Identikit del romanzo novecentesco:** il personaggio; la nuova concezione del tempo; la mutata funzione del narratore.

**Le avanguardie storiche:** Il Futurismo

**La lirica del Novecento e l'Ermetismo:** dal verso libero alle parole in libertà.

**Nuove estetiche e poetiche:** Neorealismo.

### GLI AUTORI: VITA, TEMI, OPERE, POETICA.

**Giovanni Verga.** Determinismo e antiromanticismo nella poetica di Verga; l'impersonalità, lo scrittore-scienziato; "l'ideale dell'ostrica": *Vita dei campi*, *I Malavoglia*.

**Giovanni Pascoli.** Impressionismo e simbolismo: *Myricae*

**Gabriele D'annunzio.** Estetismo e panismo: *Alcyone*

**Luigi Pirandello.** Tra la vita e la forma: i romanzi e il teatro. *Il fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno centomila*, *Sei personaggi in cerca d'autore*.

**Italo Svevo.** La "malattia" dell'uomo moderno: *La coscienza di Zeno*.

**Giuseppe Ungaretti.** La "religione" della parola in *Allegria di naufragi*.

**Eugenio Montale.** La poetica in negativo ed il male di vivere: *Ossi di seppia*.

**Italo Calvino:** dall'impegno alla favola: *I nostri antenati*

**La Divina Commedia: Il Paradiso** scelta di canti e indicazione delle tematiche affrontate:

Canto I (Proemio, il *trasumanar*), II (Apostrofe ai lettori), III (Piccarda: la condizione delle anime della Luna), VI (Giustiniano esalta la storia dell'Impero romano), VIII (il Cielo di Venere), XI (il canto di S. Francesco) XV (Cacciaguada e la Firenze del tempo antico), XVII (La profezia dell'esilio), XXVII (Invettiva di S. Pietro), XXXI (Candida rosa, congedo da Beatrice).

**MATERIA: LATINO****3 ORE****DOCENTE**

GIAMBATTISTA TORELLI

**LIBRI DI TESTO E ALTRI  
STRUMENTI DIDATTICI**

Libri di testo adottati:

G. Pontiggia – M.C.Grandi, *Letteratura latina, Storia e testi*, 3, ed. PrincipatoA. Diotti, Lexis, *Grammatica latina*, Ed. Scolastiche B. MondadoriA. Diotti, Lexis, *Lezioni di lingua latina*, Ed. Sc. B. Mondadori**TECNICHE ADOTTATE  
NELL'INSEGNAMENTO E PER  
L'APPRENDIMENTO**

Lezione frontale

Lezione dialogata

Stimolo e sollecitazione al dialogo guidato

Analisi guidate di testi

Esercitazioni in classe

**STRATEGIE DI RECUPERO**

Recupero intracurricolare

Help didattico a richiesta

**OBIETTIVI E LIVELLI  
RAGGIUNTI**

Le conoscenze delle tematiche di base della letteratura latina risultano acquisite per la maggioranza della classe. Diversificate sono, però, le competenze e le abilità acquisite e la capacità di applicare uno studio autonomo e critico.

L'impegno è risultato costante per alcuni, discontinuo o saltuario per altri.

**METODI, STRUMENTI E  
CRITERI PER LA VERIFICA E LA  
VALUTAZIONE**

Verifiche scritte di traduzione dal latino all'italiano

Colloquio orale

Prove strutturate a risposta aperta

Simulazione della III prova

*Per i criteri di valutazione si rinvia all'allegato*

**OBIETTIVI DISCIPLINARI SELEZIONATI PER LA CLASSE****FINALITA'**

Comprendere, interpretare criticamente, valutare testi latini.

Conoscenza della letteratura latina nel suo svolgimento storico.

Consapevolezza critica dei rapporti tra lingua italiana e lingua latina per quanto riguarda il lessico, la sintassi, la morfologia.

Padronanza dei funzionamenti della lingua latina a livello morfosintattico.

**OBIETTIVI - COMPETENZE**

- Tradurre dalla lingua latina a quella italiana rispettando i funzionamenti morfosintattici, lessicali, semantici propri di ciascuna lingua.

- Saper decodificare un testo latino mediante l'analisi degli elementi della comunicazione letteraria (autore – testo – destinatario/ pubblico – ecc. ), anche ricorrendo alla traduzione italiana posta a fronte.
- Saper ricercare i significati lessicali, individuare parole chiave e campi semantici. Saper commentare; stabilire relazioni, confrontare, contestualizzare.
- Saper esprimere giudizi motivati su un testo, avvalendosi degli apporti della critica letteraria.
  
- Saper ricostruire e descrivere le fasi principali della letteratura latina attraverso forme, temi e autori.

#### CONTENUTI PER MACROARGOMENTI

##### *L'età imperiale: da Tiberio a Nerone*

La favola in poesia: **Fedro**

Filosofia e tragedia: Lucio Anneo **Seneca** e la scoperta dell'interiorità

Il "romanzo" dalla Grecia a Roma: **Petronio**, il Satyricon

##### *L'età imperiale: dalla morte di Nerone a Domiziano*

Tra retorica e pedagogia: Marco Fabio **Quintiliano**

L'epigramma dalla Grecia a Roma: Marco Valerio **Marziale**

##### *L'età imperiale: da Traiano agli Antonini*

Storiografia: **Tacito** artista della storia

La satira: **Giovenale** e la satira indignata

Tra romanzo e magia: **Apuleio**, L'Asino d'oro

##### *La tarda età imperiale: l'età cristiana*

Caratteristiche peculiari del latino cristiano delle origini.

<b>MATERIA: FILOSOFIA</b>	3 ore settimanali	
<b>DOCENTE</b>	Anna Maria Mazza	
<b>LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI</b>	Abbagnano-Fornero Protagonisti e testi della filosofia Voll. C e D Tomo 1 Tomo 2	
<b>METODI ADOTTATI NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO</b>	Lezione frontale Lezione dialogata Esercitazioni guidate su analisi di testi Stimolo alla discussione guidata	
<b>STRATEGIE DI RECUPERO</b>	In itinere	
<b>CRITERI ADOTTATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE</b>	Le verifiche sono state di tipologie differenti: Interrogazione orale Prove strutturate a risposte aperte Simulazione della III prova Per i criteri di valutazione si rinvia all'allegato.	
<b>OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI</b>	La classe ha approfondito nel corso dell'anno scolastico lo studio delle principali correnti filosofiche dell'età contemporanea. Il lavoro ha consentito di conseguire i seguenti obiettivi: Saper individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea; Saper riconoscere ed utilizzare il lessico specifico; Saper individuare analogie e differenze tra testi, temi e problematiche affini. Gli alunni hanno conseguito in larga parte gli obiettivi di apprendimento delle conoscenze; solo alcuni di loro hanno sviluppato competenze e capacità analitiche più elaborate. L'applicazione allo studio è risultata mediamente buona, mentre interesse e partecipazione appaiono diversificati e, in pochi casi, inadeguati. Generalmente accettabile l'attitudine all'indirizzo di studi, eterogenea la motivazione alla vita scolastica e, in qualche alunno, discontinuo e superficiale l'impegno	
<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI DIPARTIMENTALI SELEZIONATI PER LA CLASSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la problematica della verità e della scienza nel pensiero contemporaneo.</li> <li>• Acquisire consapevolezza riguardo alle fondamentali problematiche etico politiche del pensiero contemporaneo.</li> <li>• Comprendere il rapporto esperienza-ragione.</li> <li>• Comprendere, contestualizzare e problematizzare la crisi dei fondamenti del sapere occidentale.</li> </ul>	
<b>CONTENUTI PER MACROARGOMENTI</b>		<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>

--	--

La “ Critica della ragion pratica” e la filosofia postkantiana: l’idealismo, Fichte	7 ore
L’idealismo assoluto di Hegel: dialettica, fenomenologia, concezione dello Stato.	15 ore
Marx: materialismo storico e dialettico	6 ore
Le interpretazioni del marxismo: Gramsci, Scuola di Francoforte, Arendt	8 ore
Schopenhauer e la scoperta dell’irrazionale.	5 ore
Kierkegaard e la polemica anti-hegeliana.	4 ore
L’esistenzialismo del primo Heidegger	8 ore
Freud: la scoperta dell’inconscio e la rivoluzione psicanalitica	4 ore
Nietzsche e il nichilismo.	10 ore
La nuova epistemologia: Popper, Kuhn, Feyerabend	5 ore

<b>MATERIA: STORIA</b>	3 ore settimanali
<b>DOCENTE</b>	Anna Maria Mazza
<b>LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI</b>	A. Prosperi, P. Viola, <i>Storia del mondo moderno e contemporaneo 3</i> , Einaudi scuola
<b>METODI ADOTTATI NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO</b>	Lezione frontale Lezione dialogata Stimolo al dialogo guidato
<b>STRATEGIE DI RECUPERO</b>	In itinere
<b>CRITERI ADOTTATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE</b>	Interrogazione orale Simulazione della III prova Prove strutturate a risposte aperte Per i criteri di valutazione si rinvia all'allegato.
<b>OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI</b>	<p>Apprendimento delle conoscenze fondamentali relative alla storia contemporanea;</p> <p>Utilizzazione degli strumenti concettuali e del lessico specifico della storiografia;</p> <p>Acquisire consapevolezza che la possibilità di intervenire significativamente nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato;</p> <p>Comprendere la complessità del fatto storico;</p> <p>Acquisire consapevolezza dei diversi riferimenti ideologici che presiedono alla ricostruzione degli eventi storici.</p> <p>Le competenze storiche e la conoscenza di base della storia contemporanea risultano acquisite per la maggioranza della classe e si accompagnano ad una discreta conoscenza del lessico specifico storiografico, anche se per un gruppo di alunni l'apprendimento è piuttosto mnemonico. Solo in alcuni casi è presente la capacità di rielaborazione personale dei contenuti e di lettura di un fenomeno storico su più piani e secondo diverse interpretazioni.</p> <p>L'applicazione allo studio è risultata mediamente buona e costante per alcuni, saltuaria e discontinua per altri. La motivazione alla vita scolastica appare adeguata e buono il livello di socializzazione.</p> <p>Interesse e partecipazione al dialogo educativo sono risultati generalmente accettabili, tranne che in alcuni casi.</p>
<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI DIPARTIMENTALI SELEZIONATI PER LA CLASSE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadrare il fenomeno dell'imperialismo e colonialismo di matrice europea.</li> <li>• Analizzare le cause dell'emergere dei totalitarismi.</li> <li>• Ricostruire la genesi e lo sviluppo dei due conflitti mondiali.</li> </ul>	

CONTENUTI PER MACROARGOMENTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO
La Destra storica e lo Stato unitario italiano.	6 ore
Stato e società nell'Italia di Depretis e Crispi.	6 ore
L'età giolittiana.	4 ore
La nascita del movimento operaio e l'Internazionale	2 ore
La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo.	3 ore
Ipotesi di periodizzazione del 900	4 ore
La Grande Guerra.	7 ore
La rivoluzione russa, lo stalinismo e l'URSS	6 ore
Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.	4 ore
Il nazismo	2 ore
Le grandi crisi: 1929, 1973 e 2008-2009	3 ore
La seconda guerra mondiale e la Resistenza	2 ore
Il secondo dopoguerra	4 ore
L'Italia repubblicana con approfondimento sugli anni 70	10 ore

## **MATERIA: SCIENZE DELLA TERRA**

**Ore settimanali:** 2 ore

**Docente :** Ippolito Roncalli

**Libro di testo :** E. Lupia Palmieri , M. Parlotto- La Terra nello spazio e nel tempo. Zanichelli

### **Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento**

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Stimolo e sollecitazione al dialogo guidato
- ✓ Esercitazioni in classe
- ✓ Esercitazioni di laboratorio
- ✓ Escursione sul territorio

### **Strategie di recupero**

- ✓ Recupero intracurricolare Help didattico a richiesta IDEI : 4 ore nel II quadrimestre.

### **Obiettivi**

- ✓ Capacità di analizzare i contenuti individuando: informazioni dirette/indirette, opinioni, spunti critici,riflessioni
- ✓ Capacità di formalizzare la realtà, nei limiti consentiti dalla scienza, traducendo gli eventi in simboli correlati da regole rigorose condivise
- ✓ Capacità di matematizzare il linguaggio formale al fine di stabilire/comprendere/applicare ipotesi, leggi, teorie
- ✓ Capacità di una minima riflessione epistemica sui metodi, contenuti e limiti delle scienze naturali in riferimento comparativo e contraddittorio anche con altre discipline

### **Livelli raggiunti**

- ✓ Interesse: evidente e continuo per alcuni, incostante per altri
- ✓ Partecipazione: attiva per alcuni, ricettiva per altri
- ✓ Impegno: diversificato
- ✓ Conoscenze delle tematiche disciplinari fondamentali : buone per alcuni, superficiali o di tipo mnemonico per altri
- ✓ Possesso di abilità trasversali minime e abilità disciplinari di base: analitiche per alcuni , di tipo descrittivo–generiche per altri
- ✓ Motivazione alla vita scolastica: buona per alcuni, sufficiente per altri
- ✓ Attitudine all'indirizzo di studi: discreta o buona per alcuni, non del tutto sufficiente per altri
- ✓ Livello di socializzazione: adeguato

### **Metodi, strumenti e criteri per la verifica e valutazione**

- ✓ Prove strutturate a risposta aperta Colloquio orale
- ✓ Attività di laboratorio
- ✓ Simulazione della terza prova

# Contenuti

## PARTE PRIMA: ELEMENTI DI GEOLOGIA

### 1. Forma e dimensioni della Terra

1.1. Forma e dimensioni della Terra: dalla sfera all'ellissoide; il geoide; calcolo di Eratostene

1.2 Orientamento e sistemi di riferimento: coordinate polari, reticolato geografico coordinate geografiche

### 2. Rappresentazione della superficie terrestre

2.1. Caratteristiche fondamentali delle carte: riduzione, approssimazione, simbolismo, tematicità

2.2. Proiezioni cartografiche .

2.3 Principi di triangolazione geodetica. Cenni sui moderni metodi di rilevamento topografico.

2.4 Elementi di altimetria: metodi dimostrativi, metodi geometrici, calcolo delle quote , distanze , pendenze; interpretazione delle forme del terreno.

2.5 Sistema UTM. Cartografia IGMI . Calcolo delle coordinate chilometriche e assolute mediante la carta topografica.

### 3. I materiali della crosta terrestre

3.1 Stato solido cristallino: leggi cristallografiche fondamentali: elementi di un cristallo, regola di Eulero legge di Stenone o della costanza dell'angolo diedero, concetto di cella elementare, legge di Haüy o della razionalità degli indici, legge della simmetria.

Proprietà strutturali dei minerali: polimorfismo e allotropia, vicarianza e isomorfismo, sfaldatura.

.

3.2 Minerali. Classificazione di Strunz. Minerali non silicati( cenni)

3.3 I Silicati. Il silicio e le strutture base dei silicati .

Classificazione strutturale dei silicati: nesosilicati, sorosilicati, fillosilicati, inosilicati, tectosilicati.

3.4 Definizione di roccia e dei processi petrogenetici. Ciclo delle rocce

3.5 Origine del magma: magma primario e magma analettico.

Fattori petrogenetici nel processo magmatico:

- effetto della temperatura nella cristallizzazione frazionata del magma primario, serie di Bowen
- effetto della pressione per i magmi basici e magmi acidi
- azione di fluidi sulla temperatura di fusione

3.6 Corpi rocciosi intrusivi

3.7 Corpi rocciosi effusivi: vulcanismo. Elementi di un vulcano, tipi fondamentali di strutture vulcaniche. Fattori che influenzano le eruzioni vulcaniche. Prodotti vulcanici. Tipi di attività vulcanica. Distribuzione di vulcani. I punti caldi. Vulcanismo secondario

3.8 Rocce magmatiche: elementi fondamentali per il riconoscimento e la classificazione delle rocce magmatiche (struttura, tessitura, composizione chimica attraverso il diagramma di Mason) e loro distribuzione nella crosta.

3.9 Principali famiglie delle rocce magmatiche intrusive ed effusive: graniti/rioliti, dioriti/andesiti, gabbri/basalti, peridotiti.

3.10 Processo sedimentario: fasi principali. Alterazione delle rocce: degradazione fisica, alterazione chimica. Cenni su erosione, trasporto, sedimentazione e diagenesi. Caratteristiche, distribuzione ed importanza delle rocce sedimentarie.

3.11 Rocce sedimentarie clastiche.

3.12 Rocce sedimentarie chimiche.

3.13 Rocce sedimentarie organogene.

3.14 .Processo metamorfico. Trasformazioni metamorfiche indotte dalla pressione e della temperatura. Tipi di metamorfismo.

3.15 Rocce metamorfiche: minerali indice, gradi di metamorfismo. Principali rocce metamorfiche

#### **4. Giacitura e deformazione delle rocce: tettonica e stratigrafia**

4.1 Giacitura delle rocce. Comportamento delle rocce durante la dislocazione di masse rocciose.

Faglie: elementi di una faglia, tipi, cause e significato geodinamico delle faglie

Pieghe: elementi di una piega, tipi, cause e significato.

Stili tettonici: cenni.

4.2 Strati: elementi di uno strato e determinazione della giacitura;

Cenni su unità litostratigrafiche, biostratigrafiche, crono stratigrafiche e corrispondenti unità cronologiche. Principi di cronologia relativa.

Principali anomalie stratigrafiche e loro significato. Correlazioni stratigrafiche

Ciclo sedimentario; principali facies continentali, di transizione, marine

4.3 Curva ipsografica della superficie terrestre. Crosta continentale e crosta oceanica. .

#### **5. I sismi e la struttura interna della Terra**

5.1 Definizione di sisma. Tipi di terremoti. Elementi di un terremoto. Distribuzione delle aree sismiche in relazione agli epicentri e ipocentri. Cause dei sismi (teoria del rimbalzo elastico).

5.2 Elementi di un sismografo; sismogrammi. Onde sismiche e loro caratteristiche meccaniche e cinematiche. Localizzazione dell'epicentro. Intensità e magnitudo. Energia sismica. Ciclo sismico

5.3 Effetti del terremoto. Isosime. Rischio sismico, previsione, prevenzione e controllo.

5.4 Superfici di discontinuità. Modello geofisico dell'interno della Terra.

## **6. Calore terrestre**

6.1 Manifestazioni. Cause: calore residuo, radioattività( curva di stabilità nucleare, tipi di decadimento radioattivo, localizzazione degli elementi radioattivi). Modalità di dispersione. Ipotesi delle correnti convettive.

## **7. Distribuzione della massa terrestre. Isostasia**

7.1 Calcolo di massa, volume e densità della Terra; confronto con la densità media dei materiali della crosta.

7.2 Distribuzione superficiale della massa terrestre: “difetto di massa” determinato con filo a piombo e gravimetri. Principio dell'Isostasia e sua importanza. Evoluzione della crosta per isostasia.

## **8. Magnetismo terrestre**

8.1 Prove dell'esistenza del Campo Magnetico Terrestre. Parametri del CMT.

Variazioni del CMT, paleomagnetismo, migrazione apparente dei poli, anomalie magnetiche dei fondali oceanici e delle colate laviche, scala paleomagnetica

## **9. L'evoluzione della superficie terrestre**

9.1 Wegener e la teoria della deriva dei continenti( argomenti a sostegno della teoria, meccanismo di deriva, obiezioni) .

9.2 La tettonica delle placche. Ipotesi di Morgan. Principali placche litosferiche. Margini di placca

9.3 Fenomeni geodinamici nei margini divergenti, convergenti e trascorrenti.

9.4 Misura del movimento delle placche. Il motore della tettonica

9.5 L'ipotesi del ciclo del supercontinente( ciclo di Wilson).

## **PARTE SECONDA: ELEMENTI DI ASTRONOMIA**

### **10. Moti della Terra**

10.1 Moto di rotazione: definizione, prove( P. di Gugliemini e di Foucault) , conseguenze( alternanza dì-notte, forza di Coriolis)

10.2 Moto di rivoluzione: definizione, prove ( aberrazione annua della luce, parallasse stellare annua), geometria del moto( leggi di Keplero), conseguenze( variazione della durata del dì, stagioni, zone astronomiche, diversa durata tra giorno solare e giorno sidereo). Anno solare , sidereo, anomalistico

10.3 Moti millenari: moto di precessione luni-solare, nutazioni, spostamento linea apsidi, precessione degli equinozi, variazioni dell'eccentricità dell'orbita, variazioni dell'inclinazione dell'asse terrestre.

Cenni sulla scala di Milankovitch e le glaciazioni

## **11. Sistema solare**

11.1 Costituzione del sistema solare. Definizione convenzionale e IAU di pianeta. La meccanica (classica) del sistema solare (leggi di Keplero. Legge di Newton). La legge di Titius-Bode e sua importanza storica. Tassonomia IAU degli oggetti celesti dei sistemi planetari.

11.2 Origine del sistema solare (ipotesi di Kant, confutazione di Laplace, teoria attuale). Lettura critica del quadro sinottico del sistema solare

11.3 Il Sole. Caratteristiche fisico-chimiche: colore, temperatura, irraggiamento, composizione chimica. Struttura. Attività solare. Origine dell'energia solare (ciclo protone-protone, ciclo CNO).

Il futuro del Sole. Moti del sole

## **12. Coordinate celesti e distanze astronomiche**

12.1 Punti di riferimento sulla sfera celeste. Costellazioni: Coordinate celesti: sistema altazimutale, sistema orario, sistema equatoriale.

12.2 III legge di Keplero, Unità astronomica. Metodo della parallasse trigonometrica, parsec. Tempo luce. Metodo delle Cefeidi.

## **13. Stelle e loro evoluzione**

13.1 Caratteristiche fisico-chimiche delle stelle: luminosità e magnitudine, temperatura (legge di Stephan Boltzman, legge di Wien, legge di Planck), dimensioni, massa, composizione chimica (classi spettrali). Criteri di classificazione delle stelle, diagramma H-R

13.2 Evoluzione stellare: teoria di Lokyer. Teoria attuale.

## **14. L'universo evolutivo**

14.1 Strutture dell'Universo (classificazione di Lambert)

14.2 Origine ed evoluzione dell'universo secondo il modello cosmologico standard: il paradosso di Olbers, la legge di Hubble e l'espansione dell'Universo, la radiazione cosmica di fondo, l'abbondanza dell'elio, la teoria del big bang, il futuro dell'Universo..

## **Esercitazioni**

E1. Lettura ed interpretazione di una carta topografica.

E2. Utilizzo della bussola da geologo. Determinazione della giacitura di uno strato e sua interpretazione.

<b>Materia</b>	<b>MATEMATICA</b> 3 ore settimanali
<b>Docente</b>	<b>SERGIO ALBORGHETTI</b>
Libri di testo e altri strumenti didattici	M. BERGAMINI A. TRIFONE G. BAROZZI FUNZIONI E LIMITI; DERIVATE E STUDI DI FUNZIONE + INTEGRALI ZANICHELLI
PREMESSA	La classe VB ha mostrato un buon interesse per la disciplina ed oggi si può dire che molti studenti hanno consolidato la loro preparazione su livelli pienamente sufficienti, ed in alcuni casi anche di eccellenza. Altri allievi non hanno, ad ora, invece acquisito le sufficienti competenze nell'applicazione delle conoscenze dell'Analisi matematica. il programma è stato svolto un modo regolare .
Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento	Lezione frontale /dialogata esercitazioni alla lavagna
Strategie di recupero	Recupero intracurricolare senza sospensione dell'attività didattica Sportello Help
Metodi, strumenti e criteri per la verifica e la valutazione	Verifiche orali Esercitazioni monotematiche Verifiche sommative
<p>Obiettivi disciplinari selezionati per la classe</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Possedere le nozioni e i procedimenti studiati e padroneggiare l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale;</li> <li>•Sapere individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della matematica;</li> <li>•Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio;</li> <li>•Avere consapevolezza del contributo della logica in ambito matematico;</li> <li>•Avere compreso il metodo deduttivo e recepito il significato di sistema assiomatico;</li> <li>•Aver rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione di problemi reali;</li> <li>•Aver compreso il valore strumentale della matematica nello studio delle altre scienze e in particolare delle scienze sperimentali;</li> <li>•Saper elaborare informazioni ed utilizzare con consapevolezza metodi di calcolo .</li> </ul>	
<p>Funzioni reali di variabile reale; Il concetto di limite; calcolo di limiti; limiti notevoli La continuità di una funzione la derivabilità; i problemi di massimo e minimo. Teoremi sulle funzioni derivabili . Studio di funzione L'operatore primitiva: il calcolo degli integrali indefiniti Calcolo di aree e di volumi : gli integrali definiti Integrali impropri, calcolo di lunghezze Calcolo combinatorio</p>	

## Materia

Docente

Libri di testo e altri strumenti  
didattici

FISICA 3 ore settimanali

SERGIO ALBORGHETTI

A. CAFORIO A. FERILLI

FISICA 3

LE MONNIER

PREMESSA

La disciplina è stata seguita con interesse, tuttavia la maggior parte degli studenti ha dimostrato maggiore propensione per l'elaborazione teorico-discorsiva piuttosto che in quella pratico-applicativa. Generalmente gli obiettivi minimi sono stati raggiunti ma non tutti gli studenti hanno acquisito quella padronanza nell'operare collegamenti e nell'applicazione delle leggi studiate in contesti diversificati.

Tecniche adottate  
nell'insegnamento e per  
l'apprendimento  
Strategie di recupero

Lezione frontale e dialogata  
Lezioni riassuntive per il ripasso e la sistematizzazione dei  
contenuti  
Recupero intracurricolare  
Esercitazioni guidate  
Sportello Help

Metodi, strumenti e criteri per  
la verifica e la valutazione

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Verifiche scritte con quesiti a risposta breve (simulazioni  
disciplinari della terza prova d'esame)

Obiettivi disciplinari

comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine fisica, il continuo rapporto tra costruzione teorica ed attività sperimentale, e i limiti delle conoscenze scientifiche;

- rendere consapevoli gli allievi della possibilità di riferire a principi unitari fenomeni apparentemente diversi, e di distinguere gli aspetti differenti di fenomeni apparentemente simili;
- far acquisire un linguaggio corretto e sintetico e rendere capaci di fornire e ricevere informazioni;
- contribuire a rendere gli allievi capaci di analizzare e schematizzare situazioni reali, anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare.
- capacità di leggere, decodificare, registrare in modo autonomo le informazioni partendo da testi scritti e rielaborare, integrare e restituire l'informazione acquisita;

Contenuti per macroargomenti

Elettromagnetismo:

-Forza elettrostatica e campo elettrico; confronto con il campo gravitazionale

-Energia potenziale e potenziale elettrostatico

-Conduttori in equilibrio elettrostatico

-La conduzione elettrica

-circuiti in corrente continua

-Il campo magnetico: aspetti storici, campi generati da correnti

-Sintesi formale delle proprietà del campo magnetico

-La forza di Lorentz

-Effetti di un campo magnetico sulle correnti

-L'induzione elettromagnetica

-Sintesi formale dell'elettromagnetismo: equazioni di Maxwell

-Introduzione alla relatività ristretta

## **EDUCAZIONE FISICA**

### **Standard minimi di apprendimento, conoscenze e abilità**

- Adeguato sviluppo motorio in rapporto al grado di maturazione psicofisica degli allievi.
- Normalizzazione della mobilità articolare in rapporto alle attività quotidiane.
- Capacità di eseguire esercizi a corpo libero e con attrezzi.
- Sviluppo delle abilità specifiche di alcune discipline sportive di squadra.
- Acquisizione in forma globale delle abilità specifiche di alcune specialità dell'atletica leggera.

### **PROGRAMMA D'ESAME A.S. 2008/2009**

#### **Potenziamento fisiologico :**

- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria (resistenza aerobica ed anaerobica)
- Rafforzamento della potenza muscolare con l'utilizzo di attrezzature specifiche per la muscolazione
- Miglioramento della mobilità articolare segmentaria
- Rielaborazione degli schemi posturali e motori

#### **Coordinazione generale**

- Sviluppo e incremento delle capacità coordinative

#### **Pratica sportiva :**

- Giochi di squadra (basket, pallavolo, calcio, unihockey, frisbee ) ; tecnica dei fondamentali di gioco con e senza palla e regolamenti.
- Atletica leggera (preatletismo generale, corsa veloce, corsa di resistenza, salto in lungo, salto in alto, salto triplo, getto del peso)

## **Disegno e Storia dell'arte**

**Docente** : Dotti Sergio

**Libro di testo** : Cricco, Di Teodoro. Itinerario nell'arte. Zanichelli

### **Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento**

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Stimolo e sollecitazione al dialogo guidato
- ✓ Esercitazioni in classe
- ✓ Esercitazioni di laboratorio
- ✓ Visite guidate sul territorio

### **Strategie di recupero**

- ✓ Recupero intracurricolare

### **Obiettivi**

- ✓ consapevolezza delle regole della geometria descrittiva
- ✓ adeguatezza del prodotto riguardo al tema
- ✓ capacità di motivare le proprie scelte riguardo allo scopo
- ✓ capacità d'elaborazione delle conoscenze
- ✓ senso critico

### **Metodi, strumenti e criteri per la verifica e valutazione**

- ✓ Prove strutturate a risposta aperta
- ✓ Colloquio orale
- ✓ Attività di laboratorio
- ✓ Simulazione della terza prova

### **Contenuti .Tempi di svolgimento**

#### **Neoclassicismo**

Canova

David

In gres

#### **Romanticismo**

Gericault

Delacroix

TURNER

Hayez

**Scuola Di Barbizon**

Corot  
Daubigny  
Rousseau

**Realismo**

Courbet  
Millet  
Daumier

**Macchiaioli**

Fattori

**Impressionisti**

Manet  
Monet  
Degas  
Renoir

**Post-impressionismo**

Cézanne  
Van Gogh  
Gauguin

**PuNtinismo**

SEURAT

**ESPRESSIONISMO****Die Bruke**

Kirchner  
HEKEL  
NOLDE  
SCHIELE  
KOKOSCHKA

## QUARTA PARTE

### ALLEGATI

- Indicatori e descrittori per la compilazione dei giudizi analitici
- Schede di valutazione disciplinari
- Copia delle simulazioni effettuate
- Schede di valutazione proposte dall'istituto per le prove d'esame
- Criteri per l'integrazione del credito scolastico

## INDICATORI / DESCRITTORI PER LA STESURA DEI GIUDIZI ANALITICI

### OBIETTIVI EDUCATIVI

#### Interesse / partecipazione

Livello	Descrittori	Declinazione
1	DI DISTURBO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• interviene in modo non pertinente</li> <li>• disturba e distrae i compagni</li> <li>• è continuamente distratto e disinteressato</li> </ul>
2	INCOSTANTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non interviene</li> <li>• si distrae e si lascia distrarre facilmente dai compagni</li> <li>• segue solo se sollecitato</li> </ul>
3	RICETTIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• interviene in modo opportuno anche se raramente</li> <li>• è generalmente attento</li> <li>• si dimostra disponibile a collaborare alle attività</li> </ul>
4	ATTIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• interviene in modo pertinente</li> <li>• segue con interesse</li> <li>• si dimostra disponibile a collaborare alle attività</li> </ul>
5	COSTRUTTIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• interviene in modo pertinente e propositivo</li> <li>• segue con interesse vivo</li> <li>• è collaborativi e di stimolo per i compagni</li> </ul>

#### Impegno

Livello	Descrittori	Declinazione
1	SCARSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non esegue i compiti assegnati</li> <li>• è spesso impreparato</li> <li>• non rispetta le scadenze sottraendosi alle verifiche</li> </ul>
2	DISCONTINUO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non sempre esegue i compiti assegnati</li> <li>• si prepara solo in prossimità delle verifiche sommative</li> <li>• non sempre rispetta le scadenze e/o si sottrae</li> </ul>
3	SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esegue i compiti con sufficiente regolarità</li> <li>• generalmente rispetta le scadenze, ma va sollecitato</li> <li>• generalmente risulta preparato alle verifiche formative e</li> </ul>
4	CONTINUO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esegue regolarmente i compiti</li> <li>• rispetta le scadenze</li> <li>• risulta preparato alle verifiche formative e sommative</li> </ul>
5	TENACE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esegue regolarmente i compiti in modo ampio e preciso</li> <li>• rispetta le scadenze ed è sempre preparato alle verifiche formative e sommative</li> </ul>

### Progressione nell'apprendimento

Livello	Descrittori	Declinazione
1	NEGATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si mantiene su livelli carenti</li> <li>• C'è stato un regresso</li> </ul>
2	IRRILEVANTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si mantiene su livelli insufficienti</li> <li>• Fa registrare qualche minimo progresso</li> </ul>
3	SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si mantiene su livelli sufficienti</li> <li>• Ha migliorato il livello di partenza</li> </ul>
4	DISCRETA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si mantiene su livelli discreti o buoni</li> <li>• Ha migliorato il livello di partenza</li> </ul>
5	NOTEVOLE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si mantiene su livelli ottimi</li> <li>• Ha sensibilmente migliorato il livello di partenza</li> </ul>

### OBIETTIVI COGNITIVI

#### Conoscenze

Livello	Descrittori	Declinazione
1	FRAMMENTARIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza frammentaria e lacunosa degli elementi essenziali</li> </ul>
2	PARZIALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza incompleta e superficiale degli elementi essenziali</li> </ul>
3	SUFFICIENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza completa, ma non approfondita, degli elementi essenziali</li> </ul>
4	COMPLETE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze complete e corrette</li> </ul>
5	APPROFONDITE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze complete, corrette, approfondite ed ampliate</li> </ul>

## Abilità

Livello	Descrittori	Declinazione
1	MOLTO LIMITATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non sa cogliere il senso di un'informazione</li> <li>• non è in grado di effettuare analisi</li> <li>• non sa sintetizzare le conoscenze acquisite</li> </ul>
2	GENERICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sa cogliere il senso di un'informazione in modo parziale o con superficialità</li> <li>• è in grado di effettuare analisi e sintesi parziali e/o</li> </ul>
3	DESCRITTIVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sa cogliere l'informazione, ma non sempre è in grado di organizzarla autonomamente</li> <li>• sa effettuare analisi corrette, ma non approfondite</li> </ul>
4	ANALITICO - SINTETICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ha autonomia nella comprensione ed organizzazione</li> <li>• ha acquisito autonomia nell'analisi, ma restano incertezze non determinanti</li> </ul>
5	INTERPRETATIVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprende, organizza e deduce autonomamente</li> <li>• analizza in modo completo, stabilendo significative relazioni</li> </ul>

## Competenze

Livello	Descrittori	Declinazione
1	NON STRUTTURATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa un linguaggio improprio, confuso e formalmente scorretto</li> <li>• Non sa applicare le conoscenze, nemmeno se guidato</li> </ul>
2	POCO STRUTTURATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa con difficoltà ed in modo approssimativo il linguaggio specifico</li> <li>• Applica le conoscenze in modo parziale ed impreciso</li> </ul>
3	ESECUTIVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa un linguaggio semplice, ma chiaro e formalmente corretto</li> <li>• Sa applicare le conoscenze in modo generalmente</li> </ul>
4	APPLICATIVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa un linguaggio chiaro e formalmente corretto</li> <li>• Applica le conoscenze in modo autonomo e generalmente corretto</li> </ul>
5	ELABORATIVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza con padronanza un linguaggio chiaro, rigoroso ed efficace</li> <li>• Applica le conoscenze in modo autonomo e corretto</li> </ul>

### CORRISPONDENZA FRA VOTI E LIVELLI

LIVELLO	1	2	3	4	5
VOTO	1 - 2 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10

## Schede di valutazione disciplinari

### SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO					
INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO	LIV	VOTO NUMERICO	
1) Comprensione del testo o dell'argomento proposto: aderenza alla traccia e alla tipologia testuale richiesta	Richieste non rispettate	Assolutamente insufficiente	1	1- 2 -3	
	Limitata aderenza / Parziale aderenza	Grav. Insufficiente/ Insufficiente	2	4- 5	
	<b><u>Complessiva aderenza</u></b>	<b><u>Sufficiente</u></b>	3	6	
	Piena aderenza	Discreto - Buono	4	7 - 8	
	Rigorosa aderenza alla traccia e alla tipologia testuale	Buono - Ottimo	5	9-10	
2) Sviluppo del testo: chiarezza dell'impostazione, coerenza logico- argomentativa, coesione, equilibrio tra le parti	Logicamente molto sconnesso per coerenza e/o coesione e/o equilibrio tra le parti	Assolutamente insufficiente	1	1- 2 -3	
	Logicamente piuttosto disorganizzato per coerenza e/o coesione e/o equilibrio tra le parti	Grav. Insufficiente/ Insufficiente	2	4 - 5	
	<b><u>Logicamente lineare</u></b>	<b><u>Sufficiente</u></b>	3	6	
	Ben strutturato	Discreto - Buono	4	7 - 8	
	Ben strutturato, ampio, organico	Buono - Ottimo	5	9 - 10	
3) Qualità del contenuto e ricchezza degli apporti personali e/o multidisciplinari	Molto approssimativa	Assolutamente insufficiente	1	1- 2 -3	
	Generica / Parzialmente significativa	Grav. insuff. - Insufficiente	2	4-5	
	<b><u>Significativa</u></b>	<b><u>Sufficiente</u></b>	3	6	
	Significativa e con approfondimenti analitici	Discreto - Buono	4	7 - 8	
	Significativa, con approfondimenti analitici e apporti personali e/o multidisciplinari	Buono - Ottimo	5	9 - 10	
4) Forme della comunicazione - espressione	A) Organizzazione dei periodi: sintassi e punteggiatura	Molto contorta	Assolutamente insufficiente	1	1- 2 -3
		Fragile/ Appesantita e di faticosa lettura	Grav. insuff. - Insufficiente	2	4-5
		<b><u>Corretta e lineare</u></b>	<b><u>Sufficiente</u></b>	3	6
		Agile e di scorrevole lettura	Discreto - Buono	4	7-8
		Fluida e armoniosa	Buono - Ottimo	5	9 - 10
	B) Lessico	Molto impreciso	Assolutamente insufficiente	1	1- 2 -3
		Generico - Impreciso	Grav. insuff. - Insufficiente	2	4-5
		<b><u>Semplice, globalmente appropriato</u></b>	<b><u>Sufficiente</u></b>	3	6
		Appropriato	Discreto - Buono	4	7-8
		Appropriato, ricco e articolato	Buono - Ottimo	5	9 - 10
	C) Grammatica ortografia ordine esteriore	Numerosi errori di grammatica e/o ortografia	Gravemente insufficiente	1	1- 2 -3 - 4
		Errori di grammatica e/o ortografia	Insufficiente	2	5
		<b><u>Sporadici, lievi errori di grammatica e/o di ortografia</u></b>	<b><u>Sufficiente</u></b>	3	6
		Nessun errore	Discreto	4	7-8
		Lavoro curato in ogni aspetto	Buono - Ottimo	5	9-10

<i>LEGENDA</i>		
<i>GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>LIVELLO</i>	<i>VOTO</i>
Assolutamente insufficiente	1	1- 2 - 3
<b>Gravemente insufficiente - Insufficiente</b>	2	4 - 5
<b>Sufficiente</b>	3	6
<b>Discreto – Buono</b>	4	7-8
<b>Buono – Ottimo</b>	5	9 - 10

<b>VALUTAZIONE PROVA ORALE ITALIANO - LATINO</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRIPTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLI GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>VOTO NUMERICO</b>
<b>Conoscenze - Competenze - Capacità' - Uso del linguaggio specifico</b>	Non disponibilità all'apprendimento. Non conoscenza dei contenuti essenziali.	<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>1- 2- 3</b>
	Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti (non supportata dalla comprensione, cioè dalla capacità di trasporre le conoscenze acquisite, di spiegare ,di selezionare e collegare in modo funzionale).	<b>Insufficiente</b>	<b>4 - 5</b>
	Conoscenza dei contenuti essenziali. Competenza nel selezionare e collegare le conoscenze acquisite in rapporto alla richiesta dell'insegnante. Comprensione del testo letterario ( analisi dei principali elementi della comunicazione letteraria ; sintesi dei contenuti; giudizio motivato ). Capacità di analisi del codice linguistico. Uso consapevole del codice linguistico e del lessico specifico. Acquisizione dei principi fondamentali per la comprensione del testo latino.	<b>Sufficiente</b>  <b>Più che sufficiente.</b>	<b>6</b>
	Comprensione approfondita del testo letterario (analisi dei principali elementi della comunicazione letteraria; sintesi funzionale; valutazione in termini di evidenza interna, utilizzando, cioè, i dati acquisiti attraverso l'analisi e secondo lo statuto epistemologico della disciplina; valutazione sulla base di criteri esterni, utilizzando, cioè, gli apporti della critica). Autonomia nei processi metodologici. Autonomia nell'uso del libro di testo. Autonomia nei processi di analisi, comprensione e traduzione del testo latino.	<b>Discreto</b>  <b>Più che discreto</b>	<b>7</b>
	Conoscenza completa dei contenuti. Conoscenza completa e approfondita del testo letterario (analisi di tutti gli elementi della comunicazione letteraria; sintesi funzionale; valutazione in termini di evidenza interna, utilizzando, cioè, i dati acquisiti attraverso l'analisi e secondo lo statuto epistemologico della disciplina; valutazione sulla base di criteri esterni, utilizzando, cioè, gli apporti della critica). Autonomia nell'avvalersi di strumenti e fonti. Capacità di apporti personali. Precisione ed eleganza delle forme della comunicazione. Autonomia nei processi di analisi, comprensione e traduzione del testo latino; capacità di riconoscere le peculiarità stilistiche e di stabilire riferimenti al contesto storico - letterario.	<b>Buono</b>  <b>Ottimo</b>	<b>8 -10</b>

**PROVA SCRITTA DI LATINO**

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI GIUDIZIO SINTETICO	VOTO NUMERICO
<b>Conoscenze - Competenze - Capacità' - Uso del linguaggio specifico</b>	Richieste non rispettate	<b>Assolutamente insufficiente</b>	1
	Incomprensioni del testo con molti e gravi errori sia di tipo morfosintattico sia di tipo lessicale	<b>Assolutamente insufficiente</b>	2 - 3
	Comprensione frammentaria del testo con errori che per quantità e tipologia denotano gravi difficoltà nel riconoscere le strutture morfosintattiche e nella scelta del lessico	<b>Gravemente insufficiente</b>	4
	Comprensione parziale del testo con errori che per quantità e tipologia denotano incertezze nel riconoscere le strutture morfosintattiche e nella scelta del lessico	<b>Insufficiente</b>	5
	Comprensione globale del testo con alcuni errori e con alcune improprietà di tipo morfosintattico e/o lessicale	<b>Sufficiente</b>	6
	Comprensione quasi completa del testo con qualche errore e con alcune improprietà di tipo morfosintattico e/o lessicale	<b>Discreto</b>	7
	Comprensione quasi sempre precisa del testo, delle strutture morfosintattiche, del lessico	<b>Buono</b>	8
	Comprensione precisa del testo con rispetto dei funzionamenti morfosintattici, lessicali, semantici propri di ciascuna lingua, e interpretazione approfondita con attenzione verso le scelte stilistiche	<b>Ottimo</b>	9 - 10

LINGUE E LETTERATURE STRANIERE  
GRIGLIA PROVE SCRITTE  
CONOSCENZE / CAPACITA' / COMPETENZE

VOTO	Forma espositiva/ Applicazione strutture	Lessico	Ortografia	Aderenza alla traccia/ Contenuto	Coerenza e coesione del testo	Comprensione del testo scritto	Formulazione delle risposte
<b>Da 1 a 3</b>	MOLTO SCORRETTE	IMPROPRIO O MOLTO LIMITATO	MOLTO SCORRETTA	NULLO O INADEGUATO	SENZA SVILUPPO LOGICO	NULLA	ERRATA E/O INADEGUATA
<b>4</b>	FREQUENTI ERRORI GRAVI	IMPROPRIO E LIMITATO	RIPETUTAMENTE SCORRETTA	OMISSIONE DI ELEMENTI RILEVANTI	SVILUPPO FRAMMENTARIO	MOLTO VAGA E/O IMPRECISA	TROPPO FEDELE AL TESTO
<b>5</b>	INSICURE E/O IMPRECISE	A VOLTE LIMITATO E IMPRECISO	SPESSE NON CORRETTA	OMISSIONE DI ALCUNI ELEMENTI	SVILUPPO ELEMENTARE	PARZIALE E/O GENERICA	A VOLTE SCORRETTA E/O FEDELE AL TESTO
<b>6</b>	SUFFICIENTEMENTE CORRETTE	SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO/VARIO	GLOBALMENTE CORRETTA	ADEGUATO PER GLI ELEMENTI ESSENZIALI	SVILUPPO SEMPLICE E LIMITATO	GLOBALE	SUFFICIENTEMENTE CORRETTA
<b>7</b>	GLOBALMENTE CORRETTE	QUASI SEMPRE ADEGUATO	PER LO PIU' CORRETTA	ADEGUATO MA POCO PERSONALE	SVILUPPO COERENTE	QUASI COMPLETA	PERSONALE
<b>8</b>	QUASI SEMPRE CORRETTE	ADEGUATO E VARIO	QUASI SEMPRE CORRETTA	COMPLETO E CON APPORTI PERSONALI	SVILUPPO BEN STRUTTURATO	COMPLETA	PERSONALE E APPROPRIATA
<b>9</b>	CORRETTE	ADEGUATO, VARIO E SPECIFICO	CORRETTA	COMPLETO E CON APPORTI PERSONALI	SVILUPPO BEN STRUTTURATO	COMPLETA E DETTAGLIATA	PERSONALE BEN STRUTTURATA
<b>10</b>	CORRETTE	ADEGUATO, VARIO E SPECIFICO	CORRETTA	COMPLETO, DETTAGLIATO CON APPORTI PERSONALI	SVILUPPO BEN STRUTTURATO	COMPLETA E DETTAGLIATA	PERSONALE, BEN STRUTTURATA

A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI PROVA ALCUNE VOCI POTREBBERO APPARTENERE AD AREE DIVERSE DI "CONOSCENZE"/"CAPACITA' "/"COMPETENZE"

**LINGUE E LETTERATURE STRANIERE**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE**

	<b>Acquisizione conoscenze</b>	<b>Forma espositiva</b>
1-3	Rifiuto di sottoporsi a verifica Non possiede alcuna conoscenza	Commette errori che compromettono il significato della comunicazione
4	Conoscenze molto superficiali – limitate – frammentarie Commette gravi errori	Si esprime in modo frammentario e necessita spesso di aiuto
5	Ha conoscenze non molto approfondite Commette qualche errore	Commette alcuni errori sostanziali nella comunicazione Usa generalmente termini imprecisi
6	Conoscenze di base adeguate Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Non commette errori sostanziali nella comunicazione Usa generalmente termini appropriati L'esposizione è abbastanza chiara
7	Conoscenze chiare e abbastanza approfondite	Esponde con proprietà di linguaggio in maniera adeguata
8	Conoscenze ampie, approfondite e con apporti personali	Comunica in modo autonomo, chiaro e preciso
9	Conoscenze complete ed accurate con significative iniziative personali	Usa la lingua in modo autonomo, scorrevole e corretto
10	Conoscenze complete, accurate, ampliate autonomamente con notevoli lavori	Usa la lingua in modo autonomo, scorrevole e corretto

		<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE</b>	<b>STORIA E FILOSOFIA</b>	
<b>VOTO</b>	<b>LIVELLO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
1	Nulla	Rifiuto nei confronti della prova di verifica scritta e/o orale	Non evidenziate	Negative
2	Quasi nulla	Quasi assenti	Non evidenziate	Negative
3	Gravemente insufficiente	Disarticolate	Non evidenziate	Prive di strutturazione minima
4	Gravemente insufficiente	Frammentarie. Presenza minima di informazioni riferibili ai saperi <u>disciplinari</u>	Generiche	Molto destrutturate
5	Insufficiente	Molto superficiali. Raccolta di informazioni minime a livello <u>concettuale</u>	descrittive	Aspecifiche
6	Sufficiente	Possesso delle informazioni di base	Espositive	Applicative
7	Discreto	Pertinenti e contestualizzate	Descrittivo-analitiche	Applicative ed uso appropriato della terminologia disciplinare
8	Buono	Adeguate e coerentemente organizzate in schemi concettuali	Analitico-sintetiche	<b>Argomentative. Uso appropriato della terminologia disciplinare specifica</b>
9	Ottimo	Approfondite	Sintetiche di organizzazione e connessione sistematica dei concetti	Argomentative. Uso rigoroso della terminologia disciplinare
10	Eccellente	Concetti approfonditi ed originali rielaborati con apporti personali	Critico valutative	Argomentative Uso rigoroso e coerente della terminologia disciplinare

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE  
DI MATEMATICA E FISICA**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>
<b>Svolgimento</b>	Insignificante/Frammentario
	Parziale
	Completo
<b>Esattezza dei calcoli</b>	Esecuzione con errori gravi
	Esecuzione con qualche errore
	Esecuzione corretta
	Esecuzione corretta con padronanza
<b>Padronanza delle procedure e degli strumenti</b>	Tentativi di risoluzione
	Procedure risolutive contorte e approssimative
	Trattazione parzialmente corretta
	Trattazione corretta
	Trattazione rapida ed originale
<b>Conoscenza dei contenuti disciplinari indicati</b>	Nulla o gravemente lacunosa
	Incompleta
	Essenziale
	Adeguate
	Completa
<b>Impostazione e coerenza nella risoluzione Uso del lessico specifico</b>	Disorganica; lessico scorretto
	Ordinata; lessico adeguato
	Accurata; lessico rigoroso

Sulla base degli indicatori e dei corrispondenti descrittori, il docente formulerà la valutazione espressa in decimi.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI  
DI MATEMATICA E FISICA**

	<b>Acquisizione conoscenze</b>	<b>Applicazione - Rielaborazione e Comprensione</b>	<b>Abilità linguistiche ed espressive</b>
<b>1</b>	Rifiuto ingiustificato di sottoporsi a verifica		Non sa riconoscere e gestire l'errore. Non è in grado di documentare il proprio lavoro. Non sa reperire informazioni.
<b>2</b>	Non possiede alcuna conoscenza	Anche guidato non si orienta e non sa applicare le conoscenze elementari	Si esprime in modo confuso e non pertinente
<b>3</b>	Conoscenze molto limitate - frammentarie	Non riesce ad applicare conoscenze nemmeno in situazioni note	Commette errori che compromettono il significato della comunicazione
<b>4</b>	Ha conoscenze superficiali e incomplete	Fragile autonomia nella elaborazione e nel ragionamento. Errori nella applicazione e nell'analisi	Si esprime in modo frammentario e necessita di aiuto. Usa termini inadeguati
<b>5</b>	Ha conoscenze superficiali	E' parzialmente in grado di svolgere quanto assegnato. Commette qualche errore	Non sempre è autonomo nell'esposizione e usa termini imprecisi
<b>6</b>	Conoscenze di base adeguate	E' in grado di svolgere quanto assegnato anche se con qualche errore	Non commette errori sostanziali nella comunicazione. Usa termini generalmente appropriati
<b>7</b>	Conoscenze di base complete	Sa applicare le conoscenze anche se con qualche imprecisione	Espone in modo lineare con termini appropriati
<b>8</b>	Conoscenze chiare e complete	Applica le conoscenze con sicurezza ed effettua analisi in modo autonomo	Comunica in modo autonomo, sicuro, chiaro e preciso
<b>9/10</b>	Conoscenze complete ed approfondite	Applica quanto sa in situazioni nuove. Sintetizza correttamente e/o stabilisce autonomamente appropriate relazioni	Usa il linguaggio in modo del tutto autonomo e corretto. Comunica con chiarezza e precisione

Sulla base degli indicatori e dei corrispondenti descrittori, il docente formulerà la valutazione espressa in decimi.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SCIENZE**

<b>INTERESSE</b>	<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO DIDATTICO-EDUCATIVO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>	<b>VOTO</b>	<b>FEED BACK NEGATIVO/ POSITIVO</b>
Assente	Rifiuto manifestato e reiterato	Assenti	Aspecifiche	Generiche	1	Recupero motivazionale
Assente	Passiva	Assenti			2	
Scarso	Passiva	Frammentarie e confuse	Destrutturate	Ripetitive	3	Recupero individualizzato
Saltuario	Saltuaria	Parziali	Destrutturate	Ripetitive	4	
Superficiale	Saltuaria	Superficiali, generiche, mnemoniche	Scoordinate	Esecutive- acritiche	5	Recupero in itinere
Accettabile	Recettiva	Selezione ordinata delle con. di base	Applicative	descrittive	6	Stimolo al raggiungimento del/i livello/i successivo/i
Evidente	Recettiva	Pertinenti e contestualizzate	Applicative- argomentative	Descrittive- analitiche	7	
Notevole	Propositiva	Approfondite ed organiche	Argomentative	Descrittive- sintetiche	8	
Profondo	Propositiva	Interdisciplinari	Argomentative- interpretative	Critico- valutative	9	
Oltre il lavoro scolastico	Critica	Interdisciplinari	Interpretative- propositive	Valutative- comparative	10	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE: RELIGIONE CATTOLICA**

<i><b>PROFITTO</b></i>	<i><b>CONOSCENZE</b></i>	<i><b>CAPACITA'</b></i>	<i><b>COMPETENZE</b></i>	<i><b>PARTECIPAZIONE</b></i>	<i><b>INTERESSE</b></i>	<i><b>IMPEGNO</b></i>
OTTIMO	APPROFONDI TE	INTERPRETATI VE	ELABORATI VE	COSTRUTTIVA	VIVO	TENACE
MOLTO	COMPLETE	ANALITICHE	APPLICATIVE	ATTIVA	EVIDENTE	CONTINUO
SUFFICIENTE	ORDINATE	DESCRITTIVE	ESECUTIVE	RICETTIVA	ALTERNO	DISCONTI NUO
INSUFFICIEN TE	<b>FRAMMENTA RIE</b>	GENERICHE	NON STRUTTURA TE	INCOSTANTE	DISCONTINUO	INESISTEN TE

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE: Educazione fisica

CONOSCENZE	ABILITA'	
Conosce in modo approfondito, sicuro gli aspetti anatomici e fisiologici e sa correlarli all'attività motoria svolta. Si esprime con proprietà di linguaggio	10	Applica la tecnica acquisita in modo tatticamente efficace e personale collaborando attivamente e con atteggiamento propositivo al risultato finale
Conosce in modo completo gli aspetti anatomico-funzionali legati all'attività motoria. Esposizione appropriata	9 8	Esprime un buon livello tecnico-operativo proponendo diligentemente semplici schemi tattici. Collabora spontaneamente
Conosce in modo accettabile gli aspetti strutturali e funzionali legati all'attività motoria. Si esprime in modo corretto	7 6	Applica una tecnica adeguata in condizioni tattiche elementari e ripetitive. Deve essere incitato alla partecipazione più attiva
Dimostra una conoscenza mnemonica e superficiale delle relazioni anatomico-strutturali legate all'attività motoria. Esposizione poco appropriata ed insicura	5	Modesta l'applicazione della tecnica che risente di atteggiamenti stereotipati. Poco incline all'aspetto ludico delle attività, partecipa in modo superficiale.
Deve essere aiutato a collegare le conoscenze strutturali alla pratica motoria. Si esprime in modo incerto ed approssimato	4	Denota incertezza nell'applicazione della tecnica acquisita ed ha difficoltà ad inserirsi nell'applicazione di tattiche elementari. Partecipa in modo discontinuo

### SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

Tipologia: (B) quesiti a risposta singola (max 10 righe) Numero discipline: cinque

Quesiti per disciplina: due Tempo della prova: 120 minuti

**Prima simulazione: 12/12/2008**

DISCIPLINA	<b>Storia</b>
QUESITI	
1) Perché, nelle ipotesi di lavoro analizzate, il '900, pur essendo definito "secolo delle modernità compiute"(Revelli), è interpretato e letto secondo il paradigma della complessità e problematicità?	
2) Per quali motivi Crispi e Giolitti rappresentano emblematicamente due diversi modi di concepire la politica, i rapporti tra le istituzioni e quelli fra le istituzioni e i cittadini?	

DISCIPLINA	<b>Fisica</b>
QUESITI	
1) Collegamento in serie ed in parallelo di condensatori e resistenze: formule e caratteristiche.	
2) Le leggi di Kirchhoff.	

DISCIPLINA	<b>Inglese</b>
QUESITI	
1) In what way the daffodils evoked by Jamaica Kincaid different from Wordsworth's daffodils?	
2) What might the narration of "The Rime of the Ancient Mariner" symbolize?	

DISCIPLINA	<b>Scienze</b>
QUESITI	
1) Descrivi brevemente la struttura dei nesosilicati e dei tectosilicati. Fai esempi. ( <i>Spazio per disegno</i> )	
2) Descrivi, anche attraverso schemi, l'effetto della temperatura nel raffreddamento di un magma primario e come sia possibile ottenere da esso sia rocce basiche che rocce acide.	

DISCIPLINA	<b>Latino</b>
QUESITI	
1) Seneca. Di che cosa tratta il <i>De clementia</i> ? Riassumi in breve contenuti e finalità dell'opera.	
2) Seneca. Le tesi espone nell'opera filosofica <i>De tranquillitate animi</i> sembrano capovolgersi nel <i>De otio</i> , scritto dopo il 62. Spiega i motivi di tale affermazione.	

## Seconda simulazione terza prova: 16 aprile 2008

(max: 10 righe per domanda)

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
QUESITI	
1) Si illustri brevemente il soggetto proposto nella scheda ( <i>vedere allegato</i> ). 2) Si illustri brevemente il soggetto proposto nella scheda ( <i>vedere allegato</i> ).	

DISCIPLINA	FILOSOFIA
QUESITI	
Ricoeur, nel definire Marx, Nietzsche e Freud “maestri del sospetto”, afferma che essi “cominciano col sospetto circa le illusioni della coscienza”. Spiega: A) in che cosa consistono tali illusioni; B) come ognuno dei tre autori esercita il sospetto.	

DISCIPLINA	FISICA
QUESITI	
1) Descrivi le proprietà magnetiche dei materiali. 2) Illustra l'esperimento di J. J. Thomson.	

DISCIPLINA	INGLESE
QUESITI	
1) “Beauty is Truth, Truth Beauty, - that is all ye know on earth, and all ye need to know” (J. Keats “Ode on a Grecian Urn”). What do these two final lines through the “Attic shape’s” words, tell us? 2) “And this also has been one of the dark places of the earth” (J. Conrad, “Heart of Darkness”). This is how Marlow refers to England at the beginning of his narration, by saying this what kind of discovery has he made?	

DISCIPLINA	SCIENZE
QUESITI	
1) Disegna la geoterma in relazione all'andamento delle curve di fusione dei materiali all'interno della terra. Commenta il grafico anche alla luce dei dati sismici. ( <i>Spazio per disegno</i> ) 2) Previsione, prevenzione e controllo dei terremoti.	

**SCHEDE DI VALUTAZIONE**  
**PROPOSTE DALL'ISTITUTO PER LE PROVE D'ESAME**

**Istituto di Istruzione Superiore "Cristoforo Marzoli"**

con sezioni associate  
**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "CRISTOFORO MARZOLI"**  
**LICEO SCIENTIFICO DI STATO "GALILEO GALILEI"**  
 Via Levadello, 25036 Palazzolo s/O (BS) – C.F. 91011920179 – tel. 0307400391 fax 0307407000  
 e-mail : [palamarz@provincia.brescia.it](mailto:palamarz@provincia.brescia.it)  
 esami di stato 200... / 200... commissione .....

**SCHEDA 1ª PROVA SCRITTA**

<b>Candidato/a</b>	
<b>Traccia</b>	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>COMPRESIONE DEL TESTO O DELL'ARGOMENTO PROPOSTO:</b> ADERENZA ALLA TRACCIA E ALLA TIPOLOGIA TESTUALE RICHIESTA	minima	<b>1</b>
	parziale	<b>2</b>
	piena	<b>3</b>
<b>SVILUPPO DEL TESTO: CHIAREZZA DELL'IMPOSTAZIONE E COERENZA DELL'ARGOMENTAZIONE</b>	sviluppo sconnesso e disorganico	<b>1</b>
	argomentazione non sufficientemente coerente e fondata	<b>2</b>
	organizzazione lineare, sufficientemente fondata	<b>3</b>
	testo ben strutturato, con significativi apporti personali	<b>4</b>
	testo ben strutturato, ampio e organico, con significativa rielaborazione personale	<b>5</b>
<b>QUALITÀ DEL CONTENUTO: RICCHEZZA DEGLI APPORTI PERSONALI E MULTIDISCIPLINARI</b>	minimi	<b>1</b>
	significativi	<b>2</b>
<b>FORME DELLA COMUNICAZIONE - ESPRESSIONE:</b> CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA: ORGANIZZAZIONE DEI PERIODI, SINTASSI, PUNTEGGIATURA	parziale / periodare elementare	<b>1</b>
	piena /periodare articolato	<b>2</b>
<b>FORME DELLA COMUNICAZIONE - ESPRESSIONE:</b>  PROPRIETÀ LESSICALE	lessico generico / con gravi errori	<b>1</b>
	lessico sostanzialmente appropriato / con imprecisioni	<b>2</b>
	lessico appropriato e ricco / articolato	<b>3</b>
<b>VALUTAZIONE 1ª PROVA</b>		<b>...../15</b>

<b>1. Punteggio proposto</b>	
Punteggio assegnato <input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza	
<b>2. Ulteriore proposta di punteggio</b>	
Motivazione della proposta:..... .....	
Punteggio assegnato <input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza	
<b>3. Punteggio assegnato OM 11.2.99 Art . 15 comma 6</b>	<b>...../15</b>

## PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Indicatori	Descrittori	Punti
<b>Comprensione del testo</b>	Superficiale	<b>1</b>
	Parziale	<b>2</b>
	Corretta	<b>3</b>
<b>Esattezza dei calcoli</b>	Esecuzione con errori	<b>1</b>
	Esecuzione corretta o con qualche distrazione	<b>2</b>
<b>Padronanza delle procedure ,degli strumenti e del lessico specifici</b>	Tentativi di risoluzione, lessico scorretto	<b>1</b>
	Procedure risolutive contorte e approssimative, lessico generico	<b>2</b>
	Trattazione incompleta o parzialmente corretta ,lessico adeguato	<b>3</b>
	Trattazione completa e corretta , lessico specifico	<b>4</b>
<b>Conoscenza dei contenuti disciplinari indicati</b>	Gravemente lacunose	<b>1</b>
	Lacunosa	<b>2</b>
	Essenziale	<b>3</b>
	Completa	<b>4</b>
<b>Chiarezza dell'impostazione e coerenza nella risoluzione</b>	Approssimativa	<b>1</b>
	Coerente	<b>2</b>
<b>VALUTAZIONE</b>		<b>/15</b>

<b>3^ PROVA</b>	<b>TERZA PROVA</b>	<b>Punti</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>Me- dia</b>
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>							
<b>Conoscenze</b>	<i>Nulle - non pertinenti</i>	<b>1</b>						
	<i>Frammentarie</i>	<b>2</b>						
	<i>Selezione ordinata delle conoscenze di base</i>	<b>3</b>						
	<i>Pertinenti e contestualizzate</i>	<b>4</b>						
	<i>Approfondite</i>	<b>5</b>						
<b>Competenze</b>	<i>Connette in maniera casuale le conoscenze</i>	<b>1</b>						
	<i>Procede per giustapposizione senza evidenziare i nessi o stabilendo nessi errati</i>	<b>2</b>						
	<i>Struttura coerentemente le conoscenze pur con qualche dispersione</i>	<b>3</b>						
	<i>Struttura coerentemente e organicamente le conoscenze</i>	<b>4</b>						
<b>Capacità</b>	<i>Generiche</i>	<b>1</b>						
	<i>Descrittive - analitiche</i>	<b>2</b>						
	<i>Sintetico - interpretative</i>	<b>3</b>						
<b>Uso del Linguaggio specifico</b>	<i>Uso impreciso / scorretto</i>	<b>1</b>						
	<i>Uso generalmente corretto</i>	<b>2</b>						
	<i>Uso appropriato e rigoroso</i>	<b>3</b>						

<b>VALUTAZIONE TERZA PROVA</b>	<b>/15</b>
------------------------------------	------------

**Istituto di Istruzione Superiore "Cristoforo Marzoli"**

con *Sezioni Associate*: **ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "CRISTOFORO MARZOLI"**

**LICEO SCIENTIFICO DI STATO "GALILEO GALILEI"**

Via Levadello, 25036 **Palazzolo S/O** (BS) - C.F. 91011920179 - Tel. 0307400391; Fax 0307407000

e-mail : [palamarz@provincia.brescia.it](mailto:palamarz@provincia.brescia.it); <http://web.tiscali.it/iismarzoli>

**ESAME DI STATO** .....

**COMMISSIONE** .....

CANDIDATO/A	
ARGOMENTO	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Presentazione dell'argomento scelto nel tempo assegnato	Presentazione esauriente, fluida	1-2
	Informazione insufficiente / sufficiente / ricca	1-2-3
	Originalità del lavoro non evidente / significativa	1-2
Utilizzo degli strumenti e del lessico specifici di ogni disciplina	Grav. insufficiente - insufficiente – incerto - superficiale	1-2-3-4
	Sufficiente	<b>5</b>
	Buono	6
	Ottimo	7
Conoscenza dei contenuti	Gravemente insufficiente	1
	Insufficiente	2
	Sufficiente	3
	Discreta	4
	Buona	5
	Approfondita	6
	Ottima	7
Argomentazione	Debole	1
	Coerente	2
	Articolata	3
Elaborazione personale e/o presenza di apporti culturali multidisciplinari	Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Buona	3
Qualità dell'esposizione	Poco scorrevole	1
	Lineare	2
	Fluida	3
	<b>Valutazione del colloquio</b>	...../30

Punteggio assegnato  all'unanimità  a maggioranza

**2. Ulteriore proposta di punteggio**

Motivazione della proposta:

.....

.....

.....

Punteggio assegnato  all'unanimità  a maggioranza

<b>3. Punteggio assegnato OM 11.2.99 Art.15 comma 6</b>	<b>.... /30</b>
---	-----------------

## CRITERI PER L'INTEGRAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico.

Il credito scolastico viene attribuito, durante lo scrutinio finale, nel seguente modo:

- Dopo l'assegnazione collegiale dei voti finali e la decisione di promozione, la media dei voti determina la fascia di oscillazione del punteggio come indicato nella tabella di seguito riportata:

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO: PUNTI		
	3^ classe	4^ classe	5^ classe
M < 6	non previsto	non previsto	non previsto
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M <= 7	4-5	4-5	5-6
7 < M <= 8	5-6	5-6	6-7
8 < M <= 10	6-8	6-8	7-9

- Nell'attribuzione del punteggio all'interno della banda di oscillazione, il consiglio di classe può tenere conto dell'assiduità alla frequenza scolastica (ivi compresa la frequenza dell'area di progetto, dove prevista, e dello stage formativo per il Liceo delle Scienze Sociali), dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività di recupero e potenziamento, alle attività complementari ed integrative e di eventuali crediti formativi.
- Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato, alle quali vengano anche riconosciuti canoni di qualità e quantità di impegno. Il credito formativo viene valutato dal Consiglio di classe, insieme agli altri elementi indicati in precedenza, all'interno della banda di oscillazione attribuita in base alla media dei voti finali.

Al fine di garantire omogeneità e trasparenza di comportamento da parte dei singoli Consigli di Classe, i docenti del nostro Istituto hanno concordato i seguenti criteri per la possibile integrazione nell'ambito della banda di oscillazione:

- Media dei voti più vicina all'estremo superiore della banda di oscillazione;
- Assidua frequenza alle lezioni, alle aree di progetto e/o agli stages formativi del Liceo delle Scienze Sociali;
- Partecipazione attiva e positiva alle iniziative di recupero e potenziamento;
- Partecipazione ad attività e progetti dell'Istituto (deliberati dal Collegio Docenti), frequentate per almeno l'80% delle ore inizialmente previste, valutata positivamente dal referente del progetto;
- Ammissione alla fase successiva a quella di Istituto in concorsi o gare provinciali, regionali o nazionali la cui partecipazione sia stata promossa dall'Istituto.

Un ulteriore elemento di valutazione per l'assegnazione del punto di integrazione è il riconoscimento di crediti formativi quali:

- Conseguimento della certificazione lingua straniera (PET, TRINITY, FCE, DELF);
- Attività sportive agonistiche attestate da federazioni sportive riconosciute dal CONI per almeno 6 ore settimanali;
- Superamento di almeno tre esami ECDL nel corso dell'anno scolastico;
- Partecipazione a tirocini formativi e/o orientativi presso aziende e/o enti riconosciuti con un esplicito attestato valutativo del percorso formativo da parte dell'azienda/ente rilasciato a norma di legge;
- Attività lavorative coerenti con il percorso scolastico, svolte in modo non saltuario e conformemente alle norme di legge, debitamente attestate dal datore di lavoro.
- Volontariato attestato da associazioni/enti riconosciuti (svolto per almeno 30 ore nel corso dell'anno scolastico);
- Altre esperienze coerenti con gli obiettivi educativi e cognitivi del corso di studi frequentato, debitamente attestate dall'ente organizzatore e frequentate per non meno dell'80% delle ore complessivamente previste.

**Il Consiglio di Classe della VB TRA sez. Liceo**

Disciplina	Docente	Firma
<b>Religione</b>	<b>Cirillo Silvio</b>	
<b>Italiano</b>	<b>Torelli Giambattista</b>	
<b>Latino</b>	<b>Torelli Giambattista</b>	
<b>Inglese</b>	<b>Bertoli Savina</b>	
<b>Storia</b>	<b>Mazza Anna Maria</b>	
<b>Filosofia</b>	<b>Mazza Anna Maria</b>	
<b>Matematica</b>	<b>Alborghetti Sergio</b>	
<b>Fisica</b>	<b>Alborghetti Sergio</b>	
<b>Scienze</b>	<b>Roncalli Ippolito</b>	
<b>Disegno e Storia dell'Arte</b>	<b>Dotti Sergio</b>	
<b>Educazione Fisica</b>	<b>Scalia Gaspare</b>	

Palazzolo s/O, 15 Maggio 2009

Il Dirigente scolastico  
(prof. Mario Ferrari)